

**Procedimento disciplinare presso il CSM per il giudice Casoria.  
Roma 8 Aprile 2011.**

**Presidente Annibale Marini:** ...della presenza della Dottoressa Teresa Casoria...?

**Teresa Casoria:** Sì, Teresa Casoria...

**Presidente:** ...e del suo difensore...

**A. Casoria:** Sì...

**Presidente:** ...Dottor Antonio Casoria...

**A. Casoria:** Sì.

**Presidente:** Benissimo. Buongiorno, allora...

**Teresa Casoria:** Buongiorno.

**Presidente:** Io devo chiedere innanzitutto alla Dottoressa...

**Teresa Casoria:** Sì...

**Presidente:** ...se consente o meno al collegamento con Radio Radicale... o preferisce che venga interrotto?

**Teresa Casoria:** No...

**Presidente:** E' una sua facoltà...

**Teresa Casoria:** Io non ho nulla in contrario.

**Presidente:** ...non ha nulla in contrario... allora, vabbè, possiamo mantenerlo...

**Teresa Casoria** (*in sottofondo, rivolta al suo difensore*): ...tu che dici?

**A. Casoria:** Mah... Teresa, non è affatto [...]

**Teresa Casoria:** Vabbè...

**Presidente:** Prego il Consigliere Virga di fare la mozione...

**Virga:** Sì, grazie. Allora, la Dottoressa Casoria è Presidente della IX Sezione del Tribunale di Napoli... è tratto a giudizio della Sezione Disciplinare perché è stato contestato l'illecito previsto dall'art.1 comma 1 lettera d del Decreto Legislativo del 109, e cioè comportamenti abitualmente scorretti... con riferimento agli episodi dettagliatamente riportati nel capo di incolpazione, e con riferimento ad alcuni dei fatti indicati anche gli illeciti disciplinari di cui all'art.4 della lettera d. Nel corso della fase delle indagini preliminari, e recentemente in occasione dell'odierno dibattimento, la Dottoressa Casoria ha depositato due memorie difensive con le quali con riferimento ad alcuni fatti ha sostenuto relativamente ai rapporti con i colleghi del collegio per quanto riguarda l'autoassegnazione di una sentenza che costituisce uno dei fatti contestati... poi per le ragioni che saranno più dettagliatamente esposte dalla difesa... che ha sostenuto il commento negativo rivolto ai colleghi circa il loro modo di scrivere le sentenze, ma si trattava soltanto di battute più o meno... battute, e non di comportamenti irrispettosi nei confronti dei colleghi. Così avviene per quanto riguarda altre... altri fatti che sono contestati... in particolare, una frase sgarbata rivolta alle colleghe del collegio, ritiene di aver risposto nel modo giusto trattandosi di una valutazione del tutto personale in quanto dovere del singolo magistrato tale da non consentire il suggerimento di nessun altro a proposito di due istanze di ricasazione per le quali da parte di una collega aveva ricevuto l'invito a valutare la possibilità di una astensione. Ancora, per quanto riguarda l'altro episodio relativo a una sollecitazione al Capo della Squadra Mobile di Napoli per la chiusura delle indagini per consentire il completamento di una attività processuale da parte di una collega che poi avrebbe cambiato ufficio, rispondeva che il comportamento nasceva dalla necessità di effettuare la sollecitazione attraverso una formale richiesta. E per quanto concerne la missiva inviata dal collega Di Giuro al dirigente della cancelleria per disguidi verificatisi, appunto, all'interno della cancelleria il Presidente Casoria sosten... dichiarava a sua discolpa che il comportamento era dipeso dal fatto che il contenuto... cioè, non era necessario quel contenuto della lettera... cioè, di non avere condiviso il contenuto della

lettera, ma sarebbe stata necessaria una formale attività nei confronti della cancelleria. Per quanto riguarda gli altri episodi segnalati, dichiarava di non ricordarli.

**Presidente:** Grazie. Se non ci sono delle altre richieste, potremmo sentire i testi ammessi...

**A. Casoria:** Sì, però vorremmo dire...

**Teresa Casoria:** Vorremmo fare una precisazione...

**Presidente:** Prego...

**A. Casoria:** Anzitutto sulla relazione vorrei precisare quanto segue: per l'episodio dei telefoni... della telefonata della Squadra Mobile, il discorso... forse, la seconda memoria è più chiara sul punto... è questo... il Presidente aveva disposto che fosse chiamato uno dei due detenuti che bisognava trattare quel giorno... di cui bisognava trattare il processo... subito prima del cosiddetto processo Calciopoli in cui era una marea di avvocati presenti ed in attesa... è accaduto che un'altra collega, che non faceva parte del collegio, che aveva una sua diversa...

**Presidente:** Vabbè, ma questo lo dirà poi nel...

**A. Casoria:** Sì, però volevo precisare che non è

**Teresa Casoria:** ...non erano indagini preliminari...

**A. Casoria:** ...non è preciso, non è che si è verificato quel episodio per la collega...

**Presidente:** Questo avrà modo di specificarlo, di precisarlo...

**Teresa Casoria:** Va bene, va bene...

**A. Casoria:** ...va bene... va bene...

**Presidente:** ...quando parlerà, vero?... quando svolgerà le sue considerazioni difensive...

**A. Casoria:** Va bene...

**Presidente:** Possiamo allora introdurre il primo teste che è il Dottor Giuseppe Narducci...

**A. Casoria:** Ah, Presidente, posso interloquire soltanto un attimo... avremmo preparato poi dei documenti che consegneremo, che illustreremo nella difesa, e consegneremo a sostegno dei vari punti della contestazione della difesa...

#### **DEPOSIZIONE GIUSEPPE NARDUCCI.**

**Presidente:** Allora, prego...

**Narducci:** Grazie.

**Presidente:** Prego, prego...

**Narducci:** Giuseppe Narducci, nato a XXX, XX/XX/XXXX, sostituto Procuratore della Repubblica a Napoli... Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione mi impegno a dire tutta la verità, e a non nascondere nulla di quanto a mia conoscenza.

**Virga:** Allora, Dottore, buongiorno.

**Narducci:** Buongiorno.

**Virga:** Lei è stato già sentito in sede di indagini del procedimento disciplinare...

**Narducci:** Sì.

**Virga:** Conferma le dichiarazioni che ha reso al Procuratore Generale?

**Narducci:** Sì.

**Virga:** ...in cui ricorda... riguardava soprattutto la conduzione del processo Calciopoli e, diciamo, quanto già dichiarato, e che poi ha portato a quella istanza di ricusazione che è agli atti. Non ho altre domande...

**A. Casoria:** Mi scusino... sì, però, vabbè, io voglio dire... di Calciopoli non c'è nessuna contestazione... penso io...

**Virga:** Ma... siccome è stato interrogato su questo... io non ho altre domande...

**A. Casoria:** Va bene, va bene...

**Virga:** Eventualmente se Lei ha altre domande, le farà...

**Teresa Casoria:** Va bene, aspetta... non ti innervosire...

**A. Casoria:** Sì... allora, posso controinterrogare il testimone?

**Virga:** Prego, prego...

**Presidente:** ...controinterrogare... prima lo dobbiamo interrogare...

**Teresa Casoria:** Vogliono prima interrogare...

**A. Casoria:** Ah, prego, prego...

**Virga:** No, già abbiamo fatto... prego...

**Teresa Casoria:** No, no, dice... interrogare...

**Virga:** E' teste del Procuratore Generale...

*(il Sostituto Procuratore Generale Renato Finocchi Gherzi inizia in sottofondo)*

**Gherzi:** ...a quelle perplessità che sono indicate nella precedente deposizione... ecco volevamo che concentrasse, magari...

**Narducci:** Sì. L'Ufficio di...

**Gherzi:** Concordiamo sul fatto che ovviamente la vicenda del processo non entra...

**Narducci:** Posso rispondere?

**Gherzi:** Prego...

**Narducci:** Io ricordo la nostra istanza di ricusazione quale Ufficio della Repubblica venne avanzata in relazione ad un profilo previsto dal Codice... cioè, quello di indebita e anticipata manifestazione del convincimento... questo credo risalga al periodo autunno... credo Ottobre dell'anno 2009... questo era l'oggetto della nostra istanza processuale alla Corte d'Appello di Napoli.

**Presidente:** Altre domande?

**A. Casoria:** Mi scusi... può riferire anche qual è l'esito di questa istanza?... per cortesia?

**Narducci:** La dichiarazione di inammissibilità della Corte di Appello.

**A. Casoria:** Le risulta che la Corte d'Appello...

**Presidente:** ...eh, vabbè...

**Teresa Casoria:** ...piano... piano... dice, piano...

**A. Casoria:** ...oltre ad aver dichiarato inammissibile l'istanza, l'ha anche valutata nel merito dichiarandola infondata e inconsistente? Sì o no? Abbiamo qua la sentenza... l'ordinanza della Corte d'Appello...

**Narducci:** Sì.

**A. Casoria:** Risponda, prego...

**Narducci:** Sì, sì, rispondo... rispondo, se mi dà tempo... un secondo, e rispondo a tutto... c'è stata una valutazione nel merito... il dispositivo della ordinanza della Corte d'Appello è: la dichiarazione di inammissibilità.

**A. Casoria:** La Corte d'Appello... vabbè, la leggerà il Consiglio... è stata dichiarata inammissibile e... ha detto la Corte... comunque, se anche si dovesse andare di contrario avviso all'inammissibilità, i motivi di infondatezza li ha elencati uno per uno, e ha detto che non si trattava di anticipazione di giudizio... adesso io chiedo al Dottor Narducci, Le risulta, è vero che la Procura della Repubblica, prima di presentare una terza istanza di ricusazione, ha mandato, ha trasmesso al Presidente del Tribunale una nota per sapere le determinazioni del Presidente del collegio in merito a una sua volontà di astensione, essendo pendente il procedimento disciplinare... avendo saputo del procedimento disciplinare... e chiedo pure, al Dottor Narducci, indicarmi la norma del Codice di Procedura Penale che prevede una simile iniziativa... prego...

**Presidente:** No, questo qua... questo è... non...

**A. Casoria:** Aspetti, no... prego, prego, Dottor Narducci...

**Narducci:** Allora, scusi...

**Presidente:** Dottore, bisogna...

*(voce in sottofondo):* ...a noi aspetti, scusi...

**A. Casoria:** No, io non sto dicendo a voi...

**Narducci:** Posso, Presidente?

**Presidente:** Prego, Dottor...

**Narducci:** Grazie. Mi scusi, allora...

**Presidente:** Nei limiti in cui ritiene di rispondere...

**Narducci:** Certo!... allora, per quanto riguarda il carteggio, la corrispondenza con il Presidente del Tribunale questa è attivata affidata al dirigente dell'Ufficio, cioè al Dottor Lepore, Procuratore della Repubblica. E dunque, io non posso interloquire su questo aspetto perché ovviamente la corrispondenza non è intrattenuta da noi, singoli sostituti. Per quanto riguarda la risposta alla sua domanda successiva, è stata avanzata una seconda istanza di ricusazione da parte dell'Ufficio della Procura della Repubblica, a firma anche del dirigente

dell'Ufficio, Dottor Lepore, in tempi più recenti, e all'esito della notizia di pendenza del giudizio disciplinare sotto il profilo della ricusazione per interesse nel procedimento penale.

**A. Casoria:** Va bene... io voglio chiedere questo: Le risulta che la terza istanza di ricusazione... non la seconda che è stata presentata... sì?

**Narducci:** Nell'ordine: la prima istanza di ricusazione è stata avanzata dalle parti civili nel processo, o alcune delle parti civili; le successive due istanze dall'Ufficio della Procura della Repubblica. Dunque, complessivamente tre.

**A. Casoria:** Lei è convinto che sia rituale durante un processo penale segnalare al giudice l'opportunità di astenersi...

**Presidente:** Questa... questa...

**A. Casoria:** No...

*(voce in fondo):* Noi qui dobbiamo discutere le incolpazioni elevate alla Dottoressa Casoria...

**A. Casoria:** E allora, mi scusino, perché è stato...

*(voce in fondo):* ...quando parlo io, Lei aspetta...

**A. Casoria:** Sì...

*(voce in fondo):* ...e tace... dobbiamo decidere se la Dottoressa Casoria ha commesso un illecito, non se ha commesso un illecito il Dottor Narducci...

**A. Casoria:** Certo...

*(voce in fondo):* Quindi, Lei chieda fatti, e non faccia considerazioni valutative...

**A. Casoria:** No, mi scusi, io devo... io sono difensore?... e allora, lo statuto del difensore... posso... prego...

*(voce dal fondo):* Il momento della discussione viene dopo, non adesso...

**A. Casoria:** Sì, prego... io però voglio dire questo... se l'imputazione è una...

*(voce in fondo):* ...incolpazione... incolpazione...

**A. Casoria:** ...l'incolpazione, va bene... l'incolpazione, sono d'accordo... se l'incolpazione è una... e su questa incolpazione l'incolpata viene chiamata a rispondere, e poi si introducono fatti diversi, o questi fatti diversi non si introducono o noi abbiamo diritto di sentire... è giusto?... siccome di questo non c'era nessuna parte dell'incolpazione che prevedeva l'espressione di giudizi, le anticipazione di giudizio che sono stati spazzati via da due ordinanze della Corte di Appello che le ha dichiarate tutt'e due infondate...

**Teresa Casoria:** Basta, non continuare... c'è poi la discussione...

**A. Casoria:** ...avremmo avuto diritto anche di controinterrogarlo, a controesaminare... va bene... d'accordo... per noi può bastare...

**Presidente:** Altre domande?... il collegio?... prego...

**Consigliere Guido Calvi:** Dottor Narducci, quando Lei ha deposto avanti il Sostituto Procuratore Generale ha riferito della istanza di cui stiamo parlando, facendo riferimento sia alla anticipazione di valutazione di merito... e questo l'abbiamo già...

**Narducci:** Sì...

**Calvi:** ...abbiamo già avuto notizia del rigetto... però, fa anche riferimento all'uso di espressioni improprie da parte del Presidente del collegio, in particolare con i colleghi di sezione... Lei dice tutti hanno chiesto il trasferimento... la mia domanda è questa: Lei qui è testimone, può riferirci fatti specifici di cui Lei è a conoscenza di espressioni improprie nei confronti dei membri del collegio... e, seconda domanda: il trasferimento chiesto dalla Dottoressa Gualtieri e dalla Dottoressa Pandolfi sono stati determinati da motivi personali, o anche da motivi relativi alla tensione che vi era nei confronti del Presidente?

**Narducci:** Guardi, Consigliere, non sono mai stato testimone diretto, osservatore di situazioni in cui poter rilevare frasi o comportamenti... quelle mie dichiarazioni rese al Sostituto Procuratore Generale facevano riferimento alla possibilità di aver potuto ascoltare dalla voce di alcuni colleghi della IX Sezione del Tribunale... ritengo, credo di ricordare certamente la collega Pandolfi, o anche la collega Catena... che esisteva una situazione di tensione interna alla Sezione, e di rapporti certamente non felici fra i componenti del Collegio e della Sezione... con il Presidente della Sezione stessa... e che anche questo... non posso sapere se è l'unica motivazione... influiva sulla scelta di alcuni colleghi di chiedere il trasferimento ad altro ufficio.

**Presidente:** Altre domande?

**A. Casoria:** Posso fare una domanda su questo punto?

**Presidente:** Prego...

**A. Casoria:** Se è possibile... Le risulta, scusi, che la Dottoressa Catena era nel collegio con la incolpata?

**Narducci:** No, la collega Catena è membro di altro collegio della stessa Sezione... ho fatto riferimento ad una questione più generale di rapporti complessivi anche all'interno della Sezione.

**A. Casoria:** Eh... e Le risulta che tutti i colleghi... perché qui abbiamo deposizioni di colleghi che dicono diversamente... questi non li ha ascoltati, Pubblico Ministero?

**Narducci:** Non so a chi faccia riferimento, mi scusi...

**A. Casoria:** Vabbè... ci sono la Dottoressa Schettino, la Dottoressa Palumbo... ci sono altri che non sono stati sentiti... il Dottor Palumbo... ci sono altri che non sono stati sentiti...

**Teresa Casoria:** Va bene, va bene, dopo...

**Narducci:** Non...

**A. Casoria:** ...che hanno detto cose molto diverse...

*(voce in sottofondo)*

**Teresa Casoria:** Sì, solo Palumbo e la Schettino... lui dice gli altri...

**A. Casoria:** Palumbo e la Schettino... altri no...

**Teresa Casoria:** Va bene, va bene, ma qua bisogna... adesso...

*(voce in sottofondo):* Questo è un processo giurisdizionale...

**Teresa Casoria:** Sì...

*(voce in sottofondo):* ...non è un salotto...

**Teresa Casoria:** No, no, no... nessun salotto... vabbè, ma lui... si deve anche tener conto che lui non è un avvocato...

*(voce in sottofondo):* E lo so, ma...

**Teresa Casoria:** Vabbè... però qua c'è anche possibilità... io ho letto... ho comprato un libro sul procedimento disciplinare... c'è la possibilità anche dell'autodifesa... davanti al...

**Presidente:** Certo...

**Teresa Casoria:** E quindi, al momento opportuno mi sarà consentito di fare le domande poi ai testimoni...

**Presidente:** Sarà consentito di fare delle dichiarazioni, Dottoressa...

**Teresa Casoria:** Va bene, va bene...

**Presidente:** ...ma non accavallando le dichiarazioni sue...

**Teresa Casoria:** No, no, io non mi voglio proprio...

**Presidente:** ...a quelle del difensore...

**Teresa Casoria:** ...finora non ho aperto bocca, veramente...

**Presidente:** ...abbia pazienza...

**Teresa Casoria:** ...finora non ho aperto bocca...

**Presidente:** Vabbè... deve fare altre domande?

**A. Casoria:** No, ho chiesto questo...

**Presidente:** Procuratore Generale? Collegio?... può andare, si può accomodare...

**Narducci:** Buongiorno, arrivederci...

#### **DEPOSIZIONE STEFANO CAPUANO.**

**Presidente:** Venga introdotto il Dottor Stefano Capuano...

**Capuano:** Allora, Stefano Capuano nato a XXX il XX/XX/XXXX... Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione mi impegno a dire tutta la verità, e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza.

**Presidente:** Prego, si accomodi...

**Virga:** Allora, Dottore, Lei è stato sentito in sede di indagini preliminari dal Procuratore Generale...

**Capuano:** Sì...

**Virga:** ...conferma...

**Capuano:** Sì, sì, sì, assolutamente...

**Virga:** ...le dichiarazioni che ha reso... quindi, Lei è Pubblico Ministero a Napoli...

**Capuano:** Sì...

**Virga:** ...abbinato alla IX Sezione Penale presieduta dalla Dottoressa Casoria...

**Capuano:** Sì...

**Virga:** ...e anche Lei si è occupato, ha seguito il processo cosiddetto Calciopoli...

**Capuano:** Sì...

**Virga:** ... Lei ha dichiarato che il dialogo con la Dottoressa Casoria è un dialogo... è stato sempre molto difficile. Può chiarirci meglio questa espressione?

**Capuano:** Ehm... la difficoltà, diciamo, nel dialogo... sempre per quanto concerne, diciamo... secondo me, l'organizzazione anche della attività di udienza, anche per un processo come quello che ha citato... che è stato citato nel... nell'istruttoria, ad esempio quello sul calcio, si passa da... per quanto mi concerne, appunto, il processo riguardava la citazione di numerosi testi... allora, magari, sarebbe stato più opportuno concordare quanti testi citare, soprattutto perché in un processo del genere vi sono una serie di problematiche...

**Virga:** Quindi, scusi, si riferisce sempre al processo cosiddetto Calciopoli?

**Capuano:** Ehm...

**Virga:** Non a fatti specifici ai quali Lei ha assistito nei rapporti fra il Presidente della Sezione e i giudici componenti del collegio?

**Capuano:** Guardi, per quant... lei, perché mi ha fatto la domanda sul processo del calcio... io sono abbinato alla... sono stato abbinato, e rimango tuttora abbinato alla IX Sezione da prima che la Dottoressa Casoria presiedesse la Sezione... in realtà poi si istituiscono delle prassi che è quella, appunto, nella gestione dell'attività di udienza anche col Pubblico Ministero, piuttosto che con le difese degli imputati che, appunto, riguardano, appunto, la gestione ordinaria di una attività di udienza, e quindi anche di un qualsiasi processo, non solo quello del calcio... se Le devo dire, è chiaro, con la Dottoressa Casoria la prassi è stata quella, appunto, di lasciare al Pubblico Ministero... così come peraltro è consentito assolutamente... la gestione delle citazioni dei propri testi nel numero, nella quantità... ciò comporta però che in un processo come il calcio... questo è un episodio che probabilmente è stato anche successivo alla istruttoria fatta a Dicembre... voglio dire, se... ci possono essere... ci può essere detto di citare dieci testi piuttosto che uno, però senza fare una valutazione sulla qualità del teste che può essere un teste che può durare più udienze... questo...

**Virga:** Vabbè, senta Lei ha pure dichiarato che non è in grado di dire quali fossero i rapporti con i colleghi del collegio, anche se percepiva una certa tensione... può chiarire un po'...

**Capuano:** Sì... si raccoglievano... in realtà, poi questo per quanto riguarda sia colloqui diretti con i colleghi quali possono essere... potevano essere gli alatri abituali della Presidente Casoria che sono... erano il Dottor... erano i Dottori Di Giuro e Pandolfi, piuttosto che anche con la Dottoressa Gualtieri che è alatre solo per il processo del calcio... si percepiva quella che era una assoluta difficoltà nell'intrattenere i rapporti anche nella Camera di Consiglio... e questo soprattutto anche rispetto a quello che era il... quelli che erano stati i presidenti che avevano preceduto la Dottoressa Casoria... è chiaro che...

**Virga:** Di fatti specifici è a conoscenza?

**Capuano:** ...fatti specifici... io Le posso dire che ho saputo di, diciamo, di rimostranze... però, voglio dire, le ho sapute veramente per quanto riguarda scontri all'esito... diciamo, scontri... alterchi, ecco... all'esito di... della ricusazione che ci può essere stata da parte dei Pubblici Ministeri, piuttosto che da parte delle parti civili nel processo... nel processo del... sempre nel processo del calcio... laddove mi venne detto che fu sollecitato... mi venne detto dalla Dottoressa Pandolfi, se ben ricordo... fu sollecitata la possibilità da parte della Presidente Casoria di astenersi dal... dal processo... e lì, insomma, ci fu... mi venne rappresentato che ci fu uno scontro... adesso non so i termini... probabilmente, penso... ho visto nella sala d'attesa la Dottoressa Pandolfi, sarà Lei a dire questo... però, mi venne sollecitato questo...

**Virga:** Va bene...

**Capuano:** ...piuttosto che anche da parte del Dottor Di Giuro... ricordo varie volte mi rappresentava non con... per fatti specifici... però, la difficoltà di... la difficoltà di essere in

quel tipo di collegio... questo sicuramente più volte lo posso dire... però, fatti specifici no, però... anche perchè noi siamo dall'altra parte... uno si incontra fuori...

**Virga:** Certo... un'ultima domanda...

**Capuano:** Prego...

**Virga:** ... Lei ha parlato pure di sfoghi di avvocati... che lamentavano, diciamo, comportamenti che qua sono definiti bruschi e inurbani. Se può dettagliare l'ipotesi con qualcosa di più specifico...

**Capuano:** Guardi, questo, diciamo... io ricordo di averlo detto, e lo confermo... non riesco a ricordare, come allora... sicuramente ci furono due episodi nel corso di processi per direttissima... in cui raccolsi uno sfogo di un avvocato quasi in lacrime... io non... anche allora... correttamente non lo riesco a ricordare qual è l'episodio, un episodio specifico... però, in due occasioni un avvocato con il quale, diciamo, ci conosciamo... perché, poi, appunto, ci si conosce per la professione... ebbe modo di dolersi dei comportamenti della Presidente Casoria... io non riesco a ricordare qual è l'episodio specifico... lo dico francamente, non lo riesco a ricordare... non so quanto possa essere...

**Virga:** Va bene...

**Presidente:** Prego, difensore...

**A. Casoria:** Quale domanda... non penso che ci sono domande...

**Presidente:** Cosa?

**Teresa Casoria:** No, io vorrei sapere il nome... ha detto che c'era un rapporto di amicizia con questo avvocato... perché questi, gli avvocati, sono i grandi assenti di questo processo...

**Presidente:** Eh, non...

**Teresa Casoria:** ...il nome... lui ha detto... voglio fare questa domanda... chi è questo avvocato che lui ha visto in lacrime...

**Capuano:** Ehm...

**Presidente:** Ma Lei non lo può dire... scusi, Dottoressa... se Lei lo dice al suo difensore, siamo un po' più ordinati nello svolgimento...

**A. Casoria:** Sì, sì, sì... e allora, se ce lo può dire...

**Teresa Casoria:** Scusi, potrei dire...

**A. Casoria:** Aspetta... se ce lo può dire...

**Capuano:** Ehm... l'ho rappresentato prima... non lo riesco a ricordare... dovrei andare... sarei dovuto andare a vedere sul processo per direttissima...

**A. Casoria:** Va bene così...

**Capuano:** Infatti, non aveva senso...

**A. Casoria:** Prendiamo atto che il teste non ricorda il nome di un avvocato amico... va bene...

**Presidente:** Va bene... allora, prego, il Collegio... il collega Calvi?

**Calvi:** Senta, Lei quando è stato ascoltato dal Sostituto Procuratore Generale ha detto che Lei insieme ad altri colleghi siete stati indotti a presentare una istanza di ricsuzione... Lei è un firmatario...

**Capuano:** Sì, no... indotti... abbiamo valutato... secondo noi c'erano dei requisiti per... noi ne abbiamo anche di recente riproposto un'altra di ricsuzione...

**Calvi:** Sì, ma la mia domanda è soltanto questa... lei...

**Capuano:** Io ero tra i firmatari.

**Calvi:** Benissimo.

**Capuano:** Eravamo io, il Dottor Narducci e il Procuratore Lepore.

**Calvi:** Noi abbiamo adesso conosciuto anche l'esito... però, nel prosieguo del suo verbale, Lei fa riferimento ad alcuni episodi, alcune espressioni, alcune frasi... Le ricorda queste...?

**Capuano:** Sì... in realtà, le ricordo, e penso che in una... le ricordo perché le abbiamo redatte insieme... in una... gli episodi adesso... Le potrei dire quando... non glieli metto in ordine cronologico... sicuramente, c'era un'udienza di Settembre in cui venne... vennero reintrodote le parti civili all'esito di un provvedimento della Cassazione che annullò un'ordinanza del colleg... un'ordinanza collegiale in cui... che aveva escluso tutte le parti civili... ordinanza nella quale io non ero presente in quel momento perché io sono subentrato

dopo al collega Beatrice nel processo del calcio... in quel caso ricordo che quando venne messo a verbale la... le parti civili reintrodotte nel processo, la Presidente Casoria si lasciò andare all'espressione *'obtorto collo'*... insomma, che non trovai opportuna... in un'altra occasione, all'esito di una escussione di un teste... durante l'escussione di un teste, sulle numerose opposizioni legittime degli avvocati la Presidente si lasciò andare ad un commento riguardante la qualità del teste dicendo *'abbiamo capito il personaggio'*... ecco, per esempio, su questa espressione che per me mina, voglio dire, la validità di quel teste che io come pubblica accusa posso ritenere assolutamente rilevante... poi, io lo propongo al collegio, diciamo... proprio in sede del processo, questo... che per me, se porto un processo... ehm, un teste al processo perché lo ritengo rilevante... non ho da perdere tempo, nel senso è lì il teste, peraltro con una ordinanza collegiale mi viene ammesso... io ritengo di ascoltarlo evidentemente perché per me ha qualcosa da dire di rilevante... di questo teste, un'espressione analoga è stata peraltro... vado a memoria... riprodotta anche in un'udienza successiva a quando sono stato ascoltato... era l'udienza del 15 Marzo... questa la ricordo bene perché è l'udienza scorsa... il 15 Marzo del 2011 veniva sentito il teste Nucini... teste, diciamo, sicuramente... in un'udienza in cui sicuramente le difese facevano numerose opposizioni, talune assolutamente giustificate... e anche in quell'occasione è stata riproposta questa... questo mod... questa dizione che per me, insomma, mina quella che può essere l'attendibilità... anche in questo caso *'Poi si dice che io dico... vabbè, ho capito il personaggio...'*... e insomma, per me, voglio dire, ha una certa valenza... questa situazione... ulteriori... adesso devo andare... sto cercando un attimo di ricordare, perché sicuramente era impostata pure su un altro... sì, anche nel corso della calendarizzazione del processo del calcio... che era un processo che aveva numerosi teste, sia dalla parte dell'accusa che da parte della difesa, laddove venne stabilito un calendario serrato di udienze da fare, anche in quel caso ci fu l'espressione, secondo me inopportuna, *'Abbiamo processi più seri da fare'*... insomma, io non l'avrei detta, ecco...

**Calvi:** Sì, mi perdoni...

**Capuano:** Prego...

**Calvi:** Ma nel... sempre nella sua deposizione, si fa riferimento... Lei l'ha ricordato poco fa... alla discussione circa la sospensione in attesa della decisione della Cassazione sulla estromissione delle parti civili... Lei ricorda se le... se fu tolta la parola...

**Capuano:** Sì, io ricordo la vicenda perché è una vicenda che noi... noi, attraverso Internet, arrivammo, diciamo... venimmo a conoscenza del provvedimento della Cassazione... ed era un'udienza di Giugno... Giugno/Luglio, diciamo... ci ponemmo il problema, con il collega Narducci, di affr... poiché era un'udienza in cui sarebbero... probabilmente dovevano essere citati dei testi, però poiché erano testi anche che venivano da fuori, probabilmente all'esito di questo provvedimento della Cassazione, era inutile perché ci sarebbe dovuto essere una sospensione... ci ponemmo la questione con il collega Narducci nei giorni precedenti, e valutammo, diciamo, di impostare un discorso da sottoporre, chiaramente al collegio, per in qualche modo spiegare i motivi per i quali, secondo la pubblica accusa, andava un attimo sospesa in attesa delle motivazioni... ebbè, non furono più di 30 secondi/1 minuto, però al collega Narducci venne tolta la parola in maniera anche brusca proprio perché, probabilmente era già stata presa la decisione di sospenderlo, però la parola gli venne assolutamente tolta...

**Calvi:** Mi perdoni, scusi...

**Capuano:** Prego...

**Calvi:** Immagino che le udienze siano... i verbali siano anche trascritti attraverso la registrazione che viene effettuata...

**Capuano:** Allora, se parliamo del processo del calcio, ci sono sia verbali stenotipici... e in questo caso anche una videoripresa perché c'è... penso che ci siano le telecamere della trasmissione *'Un giorno in pretura'*...

**Calvi:** Esattamente... ma quello che voglio dirle... siccome Lei ha asserito che... tolta la parola al Pubblico Ministero, e il Presidente avrebbe asserito *'Tanto abbiamo già deciso'*...

**Capuano:** No, no, no... non disse *'Tanto abbiamo già deciso'*... venne tolta la parola nella... adesso io non ricordo quale furono se l'espress... diciamo, l'espressioni letterali, però dal

comportamento si capiva che comunque era già stata presa la decisione di sospendere il processo... noi stavamo cercando di spiegarlo...

**Calvi:** Quindi, ecco, scusi un attimo, mi perdoni... le uso un termine tecnico...

**Capuano:** Prego...

**Calvi:** Le contesto...

**Capuano:** Prego, prego...

**Calvi:** ...in una sua dichiarazione di legge *'Tolse la parola al Pubblico Ministero dicendo: "Tanto abbiamo già deciso"'* ... la mia domanda è un'altra: la decisione era sulla sospensione, no sul merito?

**Capuano:** Sì, sì, sì, era sulla sospensione della... no, no, su questo era... cioè...

**Presidente:** Altre domande?

**A. Casoria:** Una domanda al teste...

**Capuano:** Prego...

**A. Casoria:** Dunque... ma Lei sa la Corte d'Appello cosa ha detto sul punto...

quell'ordinanza della Corte d'Appello che ha dichiarato inammissibile... lo sa, Lei lo sa che ha detto?

**Capuano:** No...

**A. Casoria:** ...leggendo il contesto... posso leggerlo un attimo per la Corte... *'Quanto alle espressioni profferite nell'udienza del 10 Luglio 2009 "Va bene, Pubblico Ministero, senza che ci dilunghiamo troppo" ed immediatamente dopo, mentre il Pubblico Ministero stava di nuovo articolando il proprio intervento, "E' inutile che perdiamo tempo", è evidente dalla più completa lettura del verbale di udienza che trattasi di mero richiamo al predetto PM ad essere conciso, eliminando dal proprio intervento ogni prospettazione superflua, soprattutto laddove si rileva che l'argomento su cui lo stesso intendeva soffermarsi era connesso alla pronuncia della Cassazione del 9 Luglio 2009 che aveva annullato l'ordinanza con la quale il collegio escluso dal processo alcune parti civili, etc...'* ...voglio dire, il Pubblico Ministero è conscio che questo è un organo giudicante che dice questo, va bene?

**Capuano:** ...e la domanda?

**Presidente:** No, no, no, scusi...

**Teresa Casoria:** No, vabbè, ba... vabbè...

**A. Casoria:** Va bene...

**Teresa Casoria:** Posso... posso fare io... dunque, questa tra le altre cose che mi erano messe nell'incolpazione...

**Calvi:** Lei può fare dichiarazioni spontanee, però vorrei...

**Teresa Casoria:** La domanda, no?

**Calvi:** No, aspetti un attimo, mi perdoni... il Presidente, naturalmente...

**Teresa Casoria:** Veramente questo è stato un punto... il 526 dice che anche l'imputato... questo è una delle contestazioni... che poi sono state eliminate dalla contestazione... il 526 dice che il difensore e anche l'imputato può la domanda...

**Calvi:** Sì, mi perdoni... siccome ora non è stata formulata una domanda...

**Teresa Casoria:** Ma io la volevo fare...

**Calvi:** Aspetti... è stata fatta una contesta... una sorta di pseudo-contestazione...

**Teresa Casoria:** E vabbè...

**Calvi:** ...che è inammissibile in questa sede... vorrei ricordarlo... però lei, non solo può fare domande, ma Lei secondo me può fare dichiarazioni spontanee che sostituiscono l'eventuale domanda...

**Teresa Casoria:** No, io volevo fare una domanda proprio... al Dottor Capuano... è vero che questa ulteriore... questa ulteriore interferenza sulla deposizione del teste è stata un richiamo a Nucini, io ho detto... riportato anche dalla stampa... *'Nucini, Lei si sta squalificando come teste'* ... questa è la cosa che mi viene addebitata?... è vero questa espressione alla quale Lei ha fatto riferimento per Nucini... è questa?

**Capuano:** No, io... Le rispondo, Presidente... io... questa è una espressione che sicuramente... perché la ricordo... questa, peraltro in questo caso la trovai quanto mai opportuna perché effettivamente... ma non mi riferivo a quella... mi riferivo quando Lei si rivolse a me e al Dottor Narducci... non mi ricordo se c'era anche il Dottor Narducci...

**Teresa Casoria:** ...stiamo parlando del teste...

**Capuano:** No, un attimo... però, se mi è consentito di rispondere... Lei questa affermazione l'ha sicuramente fatta, e io Le ho detto che in quella occasione, quando lo disse, io la trovai anche opportuna... io però, quando mi hanno rivolto la domanda, io ho risposto... ho citato un altro episodio quando, sempre durante l'escussione del teste Nucini, Lei rivolgendosi a me, o al Dottor Narducci... adesso non ricordo, siamo vicini... disse *'Poi si dice che io dico che tipo di personaggio è'*... questo peraltro è videoripreso, penso che si può...

**Presidente:** Va bene, se non ci sono altre domande...

**Teresa Casoria:** Nucini o... prego...

**Presidente:** ...può andare, si può accomodare...

**Capuano:** Arrivederci...

**Presidente:** Voleva...

**Capuano:** Ah...

**Gherzi:** Volevamo soltanto precisare che, diciamo così, queste osservazioni in riferimento a Calciopoli sono unicamente, come dire, lo sfondo di quello che invece è la contestazione... quindi, noi vorremmo in qualche modo concentrare su questo... questo lo chiarisco anche perché è stato detto che il processo è entrato nel... cioè, qui ci sono episodi, 9 episodi ognuno dei quali ha sotto una situazione di tensione... l'elemento di Calciopoli è soltanto uno di questi, ma ci pare non produttivo entrare nel merito di ognuna di queste storie sottostanti, ma guardarne una parte...

**Presidente:** Non facciamo la discussione... fa tardi... se no qui non...

**Gherzi:** Grazie...

**Presidente:** ...non ne usciamo più... si può accomodare...

**Capuano:** Arrivederci...

#### **DEPOSIZIONE GAETANO DI GIURO.**

**Presidente:** Allora, il Dottor Gaetano Di Giuro...

**Di Giuro:** Allora, Gaetano Di Giuro nato a XXX il XX/XX/XXXX... Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione mi impegno a dire tutta la verità, e a non nascondere nulla di quanto a mia conoscenza.

**Presidente:** Si accomodi...

**Di Giuro:** Grazie...

**Virga:** Dottore, anche Lei è stato sentito in sede di indagini preliminari... conferma le dichiarazioni rese al Procuratore Generale, e quelle rese anche al Presidente del Tribunale?

**Di Giuro:** Sì, le confermo.

**Virga:** Andando un po' in concreto... dunque, Lei è... faceva parte del collegio stabilmente presieduto dalla Dottoressa Casoria, insieme alla Dottoressa Pandolfi...

**Di Giuro:** Sì...

**Virga:** ...e anche alla Dottoressa Gualtieri?

**Di Giuro:** No, qualche volta ho composto collegio con la Gualtieri, però non stabilmente.

**Virga:** Quindi, diciamo il collegio rituale...

**Di Giuro:** Eravamo...

**Virga:** ...era insieme alla Dottoressa Pandolfi...

**Di Giuro:** ...Pandolfi...

**Virga:** In che periodo di tempo...?

**Di Giuro:** Allora, io con la... io sono arrivato in... io prima ero all'Ufficio GIP al Tribunale di Napoli, e quindi sono arrivato al dibattimento penale nel... nel 2007. Quindi, dall'Ottobre 2007 sono in collegio con la Dottoressa Pandolfi. Abbiamo avuto per un periodo la presidenza della Dottoressa Canale, e dopo il primo anno è arrivata la Dottoressa Casoria come Presidente, quindi dal Settembre 2008.

**Virga:** ...dal Settembre 2008, quindi come collegio stabile... Le volevo chiedere, alcuni fatti specifici a proposito dei rapporti tra i componenti del collegio... perché la prima specifica contestazione riguarda una discussione in merito ad una misura cautelare che si sarebbe svolta all'udienza del 9 Marzo 2010, e nel corso di quell'udienza ci sarebbe stato un disaccordo sulla decisione da adottare, e in quell'occasione la Dottoressa Casoria avrebbe

iniziato a urlare affermando testualmente, riportato tra virgolette *'Non occorreva perder tempo a fare le cose per bene perché il sistema della giustizia non funziona, ed è inutile impegnarsi'*... ricorda un episodio del genere? Lei era presente?

**Di Giuro:** Sì, io ero presente, eravamo in Camera di Consiglio e si trattava, appunto, di decidere su un processo, su una... ed io e la Dottoressa Casoria eravamo d'accordo sulla decisione, quindi costituivamo, appunto, la maggioranza... mentre la Dottoressa Pandolfi questa volta, appunto, non era d'accordo...

**Virga:** E chi era il relatore? Ricorda?

**Di Giuro:** ...con la nostra decisione... in effetti, non è che nominavamo prima un relatore... cioè, in effetti studiavamo tutti e tre la causa, poi al momento della decisione si nominava appunto il...

**Virga:** Quindi, in sostanza, la Dottoressa Pandolfi non era d'accordo con, diciamo, una certa impostazione...

**Di Giuro:** ...sulla decisione...

**Virga:** Però, mi scusi un attimo...

**Di Giuro:** Sì...

**Virga:** ...è vero che poi in quella occasione la Dottoressa Casoria si è rivolta al Giudice Pandolfi dicendole, anche qui tra virgolette *'Ma tu che caxxo vuoi, che caxxo devi leggere, vuoi fare le cose alla perfezione? Tanto qui finisce sempre tutto con dichiarazioni di prescrizione, mi avete abboffato le palle'* ...

**Di Giuro:** Eh sì, è vero... con riferimento, questo, ad una misura cautelare reale... cioè, perché si doveva decidere della... se dissequestrare o meno... o confiscare un bene, quindi c'era una certa incertezza perché noi avevamo deciso per l'assoluzione... e quindi la Dottoressa Casoria, appunto, diceva... dice, *'No a questo punto...'* ...in un primo momento ha detto *'No, forse ci conviene...'* ... visto che avevamo un po' di incertezza sul bene oggetto di sequestro... dice *'Vabbè, soprassediamo tanto poi in sede di esecuzione...'* ... allora, dice...

**Virga:** Però io credo che il merito concreto, le discussioni in Camera di Consiglio... mi interessano le espressioni utilizzate...

**Di Giuro:** Sì, sì, diciamo...

**Virga:** Volevo chiedere: questo genere di espressioni... sia pure non con questi toni, ma con toni simili...

**Di Giuro:** Sì...

**Virga:** ...erano abituali nel corso delle Camere di Consiglio, o nelle discussioni, diciamo, fra i componenti del collegio?

**Di Giuro:** Frequenti.

**Virga:** ...erano frequenti... poi si fa riferimento ad un altro episodio all'udienza del 9 Marzo del 2010... sempre nel contesto della discussione di un altro processo, la Dottoressa Casoria sarebbe stata stavolta in minoranza, e avrebbe detto che si sarebbe autoassunta la stesura della motivazione... così come in effetti è avvenuto... e avrebbe alluso a una motivazione 'suicida', anche per verificare se questa decisione, così come presa e poi successivamente riportata nella stesura delle motivazioni, avrebbe retto ai successivi gradi di giudizio... è vera questa circostanza? Lei lo ricorda questo episodio?

**Di Giuro:** Sì...

**Virga:** Quindi, ripeto... minoranza, quindi allora lo scrivo io, facendo intendere a una ipotesi di...

**Di Giuro:** Sì... non è che disse proprio il termine motivazione 'suicida'...

**Virga:** Sì...

**Di Giuro:** ...il termine fu poi specificato dalla collega che replicò, dice *'Ma come, Teresa, vuoi scrivere una motivazione 'suicida'?'* ... Lei disse, disse *'Devo scrivere, e scriverò tutte le cose, sia a favore che contrarie a questa decisione... però a regola d'arte, appunto, non come le scrivete voi'* ... perché la sua espressione, una sua espressione frequente era nel senso che noi dovevamo scrivere sentenze quanto meno decorose... quindi, dice *'Vi invito a scrivere sentenze quanto meno decorose'*... come se noi, appunto, nella normalità avessimo scritto solo sentenze indecorose...

**Virga:** Mi scusi, l'altro componente del collegio era sempre la Dottoressa...

**Di Giuro:** Era sempre la Dottoressa Pandolfi... sì, perché era nella nostra composizione stabile... perché io invece nel processo di Calciopoli non ho partecipato perché... mi sono dovuto astenere perché avevo fatto una intercettazione, quindi...

**Virga:** Sì, no... lasciamo stare il processo di Calciopoli... Lei era presente in occasione di un altro procedimento dove uno dei componenti del collegio era la Dottoressa Gualtieri... e la Dottoressa Gualtieri, in qualità di giudice a latere, volle fare una domanda ad un testimone che stava per essere licenziato...

**Di Giuro:** ...

**Virga:** ...non era presente...

**Di Giuro:** ...non ero presente, in quella circostanza, credo...

**Virga:** In un'altra circostanza, lei... riformulo la domanda... ricorda se pubblicamente la Dottoressa Casoria manifestava... anche in qualche occasione... ha manifestato le posizioni assunte dai componenti... dagli altri due componenti del collegio?

**Di Giuro:** Guardi, in una occasione... che poi appunto è stata riportata nei rilievi che noi facemmo al Presidente del Tribunale... perché noi in pratica per un anno ogni tanto di queste intemperanze, di questi comportamenti della Dottoressa Casoria andavamo anche a parlare con il Presidente del Tribunale chiedendo di intervenire, appunto, per riportarla all'ordine, per riequilibrare la situazione, per cercare appunto di portare un equilibrio nel nostro collegio... diciamo, appunto, per... scusi, ho dimenticato... mentre dicevo ho perso il filo... la domanda...

**Virga:** Se... se nel corso delle udienze avesse...

**Di Giuro:** Ah, sì...

**Virga:** ...manifestato, diciamo, le decisioni prese... dagli altri componenti...

**Di Giuro:** Sì... i nostri rilievi che descrivemmo dopo un anno... erano successe una serie di vicende di cui avevamo riferito al Presidente del Tribunale, dopodiché lui ci invitò a mettere per iscritto tutti questi rilievi perché aveva... perché diceva che, nonostante avesse più volte richiamato la Dottoressa Casoria all'ordine, a cercare di bloccare queste intemperanze, non era... non aveva avuto alcun esito... e quindi tra queste varie vicende che avevamo prima lamentato oralmente, che poi abbiamo riportato per iscritto... c'era una vicenda in un processo in cui era coinvolto l'avvocato... in cui, appunto, difensore era l'Avvocato Fusco, avvocato di Napoli... su un sequestro di una somma di denaro, e Lei disse all'avvocato... infatti noi ci risentimmo, subito dopo gliene parlammo... disse *'Guardi, io questa somma di denaro...'*... era un dissequestro di una somma... *'...gliela dissequestrerei, però i colleghi sono più rigidi, quindi non vogliono...'*...quindi, in quell'occasione...

**Virga:** E' riportato testualmente *'Avvocato, ma questi due non sono d'accordo'*...

**Di Giuro:** Eh...

**Virga:** ...questi due... cioè, questo riferimento... questi due, intendo dire...

**Di Giuro:** Eh...

**Virga:** Conferma questa espressione utilizzata?

**Di Giuro:** Sì... non mi ricordo, però questo era il... aveva detto una cosa del genere... mò, non mi ricordo se *'...questi due...'*

**Virga:** E questo nel corso dell'udienza?

**Di Giuro:** No, questo no nel corso... l'avvocato era entrato in Camera di Consiglio a parlare...

**Virga:** Quindi, prima dell'udienza...

**Di Giuro:** No, in Camera di Consiglio a parlare, appunto, di questo processo perché era una udienza, una decisione camerale...

**Virga:** Sì...

**Di Giuro:** ...quindi fuori dell'udienza... quindi, nel corso di... noi eravamo in Camera di Consiglio in un intervallo tra un processo e un altro, e l'avvocato era venuto a discutere di questa vicenda chiedendo il dissequestro di questa somma di denaro, e lei... e lei, diciamo, disse questo fatto all'Avvocato Fusco... cioè, disse *'Io glielo dissequestrerei, però i colleghi a latere non sono d'accordo'*...

**Virga:** Va bene... Lei era presente in occasione dell'episodio oggetto della contestazione

che ha riguardato la Signora Maria Stella Lubrano?

**Di Giuro:** Allora, io, in pratica, ero rientrato in Camera di Consiglio subito dopo la Presidente... cioè, noi stavamo, eravamo già usciti... infatti la collega Pandolfi era già fuori... eravamo già usciti in udienza... dopodiché ci siamo accorti che mancavano dall'aula... che mancavano in aula i detenuti, quindi bisognava chiamare i detenuti dalle camere di sicurezza... siamo rientrati, è entrata prima la Presidente, poi subito dopo io, ma quasi in contemporanea... e quindi ho assistito al fatto che la Presidente... che era in un moto di rabbia perché aveva litigato poco prima con una collega, la Dottoressa Catena... la Presidente ha strappato il telefono di mano dalla Signora Stella, la nostra commessa, appunto, della Sezione, abbassando violentemente... *'Stella, ma che fa con questo telefono?'* ... abbassando violentemente il telefono, mentre la commessa stava telefonando alle camere di sicurezza per un detenuto... per un detenuto, appunto, proprio della Dottoressa Catena, quindi era... chiaramente fu un istinto di rabbia nei confronti della Catena che poi trasmise, appunto, nei confronti della dipendente... quindi, le strappò il telefono e lo abbassò, interrompendo la... infatti, la commessa poi scoppiò a piangere, rimase esterrefatta, e pianse... io la vidi piangere a dritto, infatti cercammo di calmarla dopo...

**Virga:** Un'altra domanda... con riferimento alla questione della ricusazione, Lei era presente al dialogo fra la Dottoressa Pandolfi e la Dottoressa Casoria sulla ricusazione, possibilità di astensione, etc.?

**Di Giuro:** ...

**Virga:** Era presente? Faceva parte del collegio?

**Di Giuro:** Di quale... la ricusazione...

**Virga:** Quando fu presentata una delle ricusazioni, la Dottoressa Pandolfi avrebbe chiesto alla Presidente del collegio se avesse valutato o meno la possibilità di una dichiarazione di astensione...

**Di Giuro:** Allora, io ero presente perché noi in effetti quando c'era il processo Calciopoli talvolta vi erano anche altri processi da rinviare, etc... quindi, io in Camera di Consiglio in quell'occasione ero presente perché mi sembra che ci fossero dei processi da rinviare quella mattina, o comunque io andavo perché era il giorno dell'udienza, anche a fare provvedimenti camerati, etc... e quindi ero presente e... e mi ricordo che lei, dice *'Ma tu hai valutato l'ipotesi di astenerti o meno?'* ... ma Lei dice proprio il giorno in cui ci fu la discussione con la Dottoressa Catena?

**Virga:** Sì.

**Di Giuro:** Eh no, io ero presente, infatti cercai anche di difendere la... di intervenire tra la Dottoressa Catena e la Dottoressa Casoria, un po' per sedare gli animi... no, ero presente...

**Virga:** Quale fu la reazione della Dottoressa Casoria rispetto a questa...

**Di Giuro:** Eh no, si arrabbiò, disse, appunto, che l'astensione era un fatto personale, che Lei doveva valutare se astenersi o meno, ma molto arrabbiata... quindi intervenne la Dottoressa Catena, e poi lì ci fu proprio questo scontro violento con la Dottoressa Catena...

**Virga:** E in che cosa consiste questo scontro violento?

**Di Giuro:** No, perché...

**Virga:** Fu uno scontro verbale... violento...

**Di Giuro:** Sì, perché la Dottoressa, il Presidente Casoria disse *'Tu stai zitta!'* ...perché la Dottoressa Catena intervenne... perché poi... noi, in pratica, avevamo una Camera di Consiglio che, diciamo, dividiamo tra il monocratico... la Dottoressa Catena quel giorno faceva il monocratico... e poi c'era il collegiale... è chiaro che quando si prendevano le decisioni collegiali, la Dottoressa Catena, appunto, era in udienza, usciva, etc... però, dividevamo questa Camera di Consiglio, per cui talvolta capitava, soprattutto prima dell'udienza, che eravamo tutti nella stessa Camera di Consiglio... la Dottoressa Catena studiava il suo processo monocratico prima di uscire, e noi ci preparavamo per l'udienza successiva... quindi, era in un momento antecedente all'inizio delle udienze reciproche.

**Virga:** Sì... Lei era pure presente in Camera di Consiglio nel corso di una conversazione tra la Signora Lubrano e un dirigente di Polizia?

**Di Giuro:** Era questo... era l'episodio...

**Virga:** Ah, era proprio questo...

**Di Giuro:** ...era l'episodio... la Signora Lubrano stava parlando col dirigente di Polizia... infatti, Lei rimase scossa, sconvolta perché, dice *'Ma come?, io sto parlando con...'* ...non mi ricordo... *'...col Vice Questore, etc., mi ha abbassato il telefono così violentemen...'* ...quindi era un po' scossa per questo fatto...

**Virga:** Ancora altre due domande... Lei ricorda... se era presente, anzitutto... e se ricorda ad un certo punto la Dottoressa Catena ebbe a manifestare al Presidente della Sezione di avere formulato domanda di trasferimento in Cassazione...

**Di Giuro:** Sì...

**Virga:** Era presente?

**Di Giuro:** Ero presente.

**Virga:** Ricorda quale fu la reazione della Dottoressa Casoria?

**Di Giuro:** No, e appunto, disse... parlarono, e disse, dice *'No, io ho fatto anche domanda in Cassazione...'* ...e Lei disse *'Sì, sì, avete fatto bene, tanto ci vanno cani e porci in Cassazione'*

**Virga:** E quindi, ci puoi andare anche tu... in questo senso...

**Di Giuro:** ...ci puoi andare anche tu...

**Virga:** Questo era il senso... o lo disse proprio?

**Di Giuro:** No, no, glielo disse...

**Virga:** Ah, glielo disse...

**Di Giuro:** *'Quindi puoi andare anche tu, perché oramai ci vanno cani e porci in Cassazione'*

**Virga:** Va bene... vabbè, io basta, non ho altre domande...

**Presidente:** ...Procuratore Generale? Prego, difensore...

**Teresa Casoria:** Allora... aspè, un momento... vorrei... il principio... se io posso fare direttamente delle domande... perché sto più addentro...

**Presidente:** ...

**Teresa Casoria:** ...no... allora...

**A. Casoria:** Senta un attimo, Dottor Di Giuro... volevo sapere... ma i rapporti sono stati sempre, dall'inizio sono stati burrascosi, o sono stati anche rapporti di amicizia, di affettuosità con la Dottoressa...

**Di Giuro:** No, all'inizio, diciamo, all'inizio...

**A. Casoria:** Cioè, non so... ci sono stati scambi di regalini...

**Di Giuro:** All'inizio...

**A. Casoria:** ...è andato pure a casa a vedere il cagnolino della Dottoressa Casoria... le caramelle, etc... dica, perché qui Lei nel suo esposto dice *'Sono stati sempre così...'* ...aspetti... *'Sono stati sempre così i rapporti'* ... vogliamo sapere: è vero questo, o si sono guastati ad un certo punto?

**Di Giuro:** No, si sono... allora, si sono guastati... all'inizio, diciamo, erano rapporti anche abbastanza cordiali, diciamo... all'inizio... all'inizio i rapporti sono iniziati abbastanza cordialmente... poi, nel corso dei... nel corso del tempo, appunto, si sono guastati...

**A. Casoria:** ...l'abbiamo detto... ci sono stati regalini... caramelle, cioccolati...

**Di Giuro:** Sì, sì, ogni tanto... sì, sì, sì... no, molto, devo dire la verità, era anche molto carino e garbato anche il marito della Presidente...

**T. Casoria (in sottofondo):** ...è venuto sotto casa...

**Di Giuro:** Eh sì, poi in una occasione andammo... in una occasione delle direttissime che eravamo prelevati dall'auto di servizio, io passai...

**Presidente:** Ma... non è rilevante... questo...

**Di Giuro:** ...io passai sotto casa della Dottoressa Casoria, e vidi...

**A. Casoria:** No, scusi, Presidente... vorrei chiarire...

**Di Giuro:** ...e vidi il cagnolino della Dottoressa...

**A. Casoria:** Scusate, vorrei chiarire un poco il senso della domanda...

**Presidente:** Prego...

**A. Casoria:** Siccome leggo nelle dichiarazioni... vorrei chiarire il senso della domanda... dice *'Da quando è arrivato si è creato questo senso di tensione'* ... voglio precisare, questo clima di tensione non si è creato...

**Di Giuro:** Ma noi eravamo ben disposti, perché noi con la Presidente Canale... con la

predecessore... avevamo un ottimo rapporto... quindi, chiaramente eravamo ben disposti perché rientra proprio nel nostro carattere avere un ottimo rapporto con i colleghi...

**A. Casoria:** Va bene... senta, e Le risulta... Le risulta... io vorrei sapere questo...

**Di Giuro:** Sì...

**A. Casoria:** ...le risulta che Lei dopo una grave... Lei sa che... è vero, l'incolpata ha avuto una grave malattia per cui è stata ricoverata in ospedale con una emoglobina bassissima... questo non so se lo sa, insomma...

**Di Giuro:** Sì...

**A. Casoria:** ...praticamente, in punto di morte, sostanzialmente... 3 grammi di emoglobina nel sangue... Lei sa dire se... Lei ci può confermare che dopo questi fatti Lei ha telefonato alla...

**Di Giuro:** Sì... no, no... sì...

**A. Casoria:** ...alla collega, e ha detto pure *'Che noi c'eravamo accorti...'* ... anche questo ha una sua rilevanza, Presidente...

**Presidente:** Prego, prego...

**A. Casoria:** *'...c'eravamo accorti da tempo che eri deperita... eri pallida in viso... eri in una condizione non buona psicologica...'* ...ce lo dica se l'ha detto...

**Di Giuro:** Sì, sì... no, ma Le dico appunto...

**A. Casoria:** Prego...

**Di Giuro:** ...noi abbiamo sempre cercato di... in ogni occasione di avere buoni rapporti... anche umanamente ci dispiacque moltissimo di questa vicenda personale... quindi, la chiamammo, la tranquillizzammo, dice *'Siamo noi qua, non ti preoccupare'*... anche se poi, diciamo, già erano intervenute queste vicende, però umanamente...

**A. Casoria:** Va bene... senta, voglio chiederle un'altra cosa... per precisione, io leggo nel verbale... perché dobbiamo chiarire questo fatto della sentenza *'suicida'*... mi parrebbe a me che... è più preciso... che la frase più precisa di quella che ha detto al relatore... almeno io così l'ho letta... *'lo scriverò tutto quello che è a favore e quello che è contro l'imputato'* ... è questa la frase? Lei così... leggo nel verbale...

**Di Giuro:** Sì, sì, fu questa... la frase...

**A. Casoria:** Oh... allora, normalmente, Lei invece, scusi... voglio dire, la considera una frase strana, questa? Perché, il giudice dovrebbe scrivere solo quello che è contro l'imputato?

**Di Giuro:** Però il tono...

**A. Casoria:** Aspetti...

**Di Giuro:** Devo dire la...

**A. Casoria:** Allora... allora, è un tono...

**Di Giuro:** No, allora è un po' il tono che era, diciamo...

**A. Casoria:** Ah, ecco... va bene... è il tono...

**Di Giuro:** Solo che il tono che mi faceva pensare qualcosa di diverso...

**A. Casoria:** Va bene...

**Di Giuro:** Infatti... infatti, non Le nascondo appunto che...

**A. Casoria:** Ecco, allora, questo sia chiaro... è sul pensiero che...

**Di Giuro:** E' il tono che c'ha messo agitazione...

**A. Casoria:** E l'avete incolpata di voler fare una sentenza *'suicida'*...

**Di Giuro:** Sì, sì, la Dottoressa Pandolfi glielo disse...

**A. Casoria:** Va bene... va bene... e lei... scusi, Lei lo considera esattamente un complimento dire questo un collega? Questo voglio sapere da lei...

**Di Giuro:** Che significa...

**Virga:** Mi scusi, avvocato... il fatto specifico... cosa chiede?

**Di Giuro:** No, allora, devo dire...

**Virga:** La valutazione...

**A. Casoria:** No...

**Di Giuro:** No, no, ma voglio specificare questo... la Dottoressa Pandolfi non è che lo disse con tono offensivo... cioè, disse *'Ma come, Teresa...'* ...meravigliata, sorpresa... *'...vuoi fare una sentenza 'suicida'?''* ... quindi, diciamo, questo... non è che disse *'Come...'* ...non è che

fu offensiva, diciamo... fu preoccupata... di questa affermazione...

**A. Casoria:** Va bene...

**Di Giuro:** ...e quindi voleva che Lei spiegasse meglio il suo pensiero...

**A. Casoria:** Va bene, siamo d'accordo... ah, sì... per quanto riguarda il 240, si trattava di restituire un assegno a una persona che era stata assolta dal reato... che il fatto non sussiste... e che cosa c'era da discutere, nel restituire un assegno a una persona assolta perché il fatto non sussiste ex articolo... no, aspetti, Presidente...

**Presidente:** Prego... ma questo è merito, ma questo è merito...

**Teresa Casoria:** No merito... vuole specificare che il caso era questo...

**A. Casoria:** ...questo è il caso... era il caso questo? E' stato assolto perché il fatto non sussiste?

**Di Giuro:** Sì, però mi sembra che la formula non era una formula... era un 53... non mi ricordo... mi sembra che era un 530...

**A. Casoria:** Perché, non è previsto il 530... vabbè, andiamo avanti...

**Di Giuro:** No... vi era un momento di incertezza, per cui la Dottoressa... se posso specificare... un momento di incertezza... la Dottoressa Pandolfi stava leggendo un codice commentato...

**A. Casoria:** E Le risulta che...

**Di Giuro:** ...perché Le è venuto il dubbio se si potesse dissequestrare o meno... quindi, era un momento di incertezza che ha provocato... cioè, ma di incertezza... per una Camera di Consiglio dovrebbe essere normale che, diciamo, ci si...

**A. Casoria:** Posso fare un'ultima domanda?

**Di Giuro:** ...prima di prendere una decisione, ci si confronta... e Lei a questo punto non ci ha visto più perché voleva che il processo si definisse il più presto possibile...

**A. Casoria:** Le risulta che c'erano due imputati per rapina fuori?

**Di Giuro:** Sì, sì, mi sembra di sì...

**A. Casoria:** ...nelle gabbie, sì...

**Di Giuro:** ...ma c'erano dei detenuti... ma infatti, mi sembra che Lei lo disse pure...

**A. Casoria:** Va bene... va bene...

**Di Giuro:** ...ho la stanza piena di detenuti, e...

**A. Casoria:** Va bene...

**Presidente:** Prego, Procuratore Generale...

**Gherzi:** Un episodio... proprio telegraficamente...

**Di Giuro:** Sì...

**Gherzi:** E' vero che l'incolpata disse *'Preoccupatevi... la scriverò a regola d'arte...'* riferita alla sentenza... *'...non come fate voi...'*?

**Di Giuro:** Sì, questo è... ma questa era una critica che ci faceva spesso... non ho mai capito per quale motivo, diciamo...

**Presidente:** Altre domande? Collegio?... può accomodarsi...

**Di Giuro:** Va bene, grazie. Buongiorno.

**Presidente:** Posso fare una domanda al difensore...

**A. Casoria:** Sì...

**Presidente:** Lei che qui è in veste di difensore... come magistrato, avvocato...

**A. Casoria:** Sì, sono magistrato.

**Presidente:** ...magistrato...

**A. Casoria:** Sì.

**Presidente:** E potrei conoscere la qualifica?

**A. Casoria:** Sono Presidente di Sezione del Tribunale di Napoli, alla V Civile.

**Presidente:** Benissimo. Grazie.

**A. Casoria:** E sono anche un poco esperto di penale perché ho fatto per quattro anni...

**Presidente:** Va bene...

**A. Casoria:** ...e una sessione consigliere alla Corte di Assise...

**Presidente:** Grazie...

**A. Casoria:** ...di Appello di Napoli. E posso dire questo come commento finale...

**Presidente:** Vabbè, ma non è... non è...

**A. Casoria:** ...che io mi sono sempre vantato di scrivere sentenze quello che è a favore e quello che è contro l'imputato, anche quando abbiamo condannato. E sono state sempre confermate dalla Suprema Corte.

**Presidente:** E questo Le fa onore.

**A. Casoria:** Grazie.

#### **DEPOSIZIONE FRANCESCA PANDOLFI.**

**Presidente:** Possiamo accomodare... fare entrare la Dottoressa Francesca Pandolfi.

**Pandolfi:** Francesca Pandolfi nata a XX il XX/XX/XXXX... Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione mi impegno a dire tutta la verità, e a non nascondere nulla di quanto a mia conoscenza.

**Presidente:** Prego Dottoressa, si accomodi...

**Pandolfi:** Grazie.

**Virga:** Allora, Dottoressa, buongiorno.

**Pandolfi:** Buongiorno.

**Virga:** Lei è stata già sentita in fase di indagini preliminari anche dal Presidente del Tribunale...

**Pandolfi:** Sì...

**Virga:** Conferma le dichiarazioni che ha reso?

**Pandolfi:** Sì, sì.

**Virga:** Nel verbale, davanti al Procuratore Generale, poi Lei ha aggiunto che dal 1 Ottobre integra il collegio una volta alla settimana perché nel frattempo era stata trasferita al...

**Pandolfi:** ...all'altra Sezione...

**Virga:** ...alla Sezione che si occupa del riesame...

**Pandolfi:** Sì...

**Virga:** E fa riferimento a ulteriori episodi... se ho compreso bene... che sono diversi rispetto a quelli indicati...

**Pandolfi:** ...ulteriori...

**Virga:** ...nei capi di incolpazione, ma soltanto per dire che nei suoi confronti l'atteggiamento, diciamo, proseguiva così come... secondo quello che sembra essere standard precedente...

**Pandolfi:** Sì...

**Virga:** Quindi, si riferisce ad episodi successivi...

**Pandolfi:** Sì...

**Virga:** Tornando agli episodi della incolpazione, devo farle alcune domande... innanzitutto, Lei per quanto tempo è stata in collegio con il Presidente Casoria? E insieme a chi, con quale altro collega?

**Pandolfi:** Sì... allora, la Dottoressa Casoria venne in Sezione, a presiedere la Sezione nel Settembre 2008... quindi subito dopo la fine della sessione feriale, quindi il 16 Settembre del 2008... ed eravamo... presiedeva in quanto Presidente della Sezione il collegio A, dove già eravamo io e il Dottor Di Giuro... e siamo rimasti in questa composizione fino a Luglio, al 1 Luglio del 2010, data in cui il collega Di Giuro è stato nominato nella commissione per l'esame in magistratura... e io... sia io che Di Giuro, comunque nel frattempo, a fine Marzo, eravamo stati, con decreto del Presidente del Tribunale di Napoli, trasferiti ad un'altra sezione... io alla X, lui alla IV... però, di fatto, non fu messa in esecuzione per l'estate, tanto che il collega Di Giuro il 1 Luglio poi prese le funzioni presso la commissione, appunto, per l'esame in magistratura, e quindi se ne andò... io, invece, sono rimasta applicata, diciamo, presso la Sezione IX fino al 15 Settembre del... sì, fino insomma, facemmo il turno feriale, quindi dal 15 Agosto al 15 Settembre sono rimasta alla IX Penale, e poi dal 15 Settembre sono stata... è stato dato esecuzione al decreto di trasferimento.

**Virga:** Ma quindi, trasferimenti a seguito di regolare procedura tabellare, oppure...

**Pandolfi:** ...di interpello interno... sì...

**Virga:** ...interpello interno... dunque, con riferimento ad un episodio verificatosi all'udienza del 9 Marzo del 2010 dove si discuteva in merito ad una misura cautelare reale...

**Pandolfi:** Sì...

**Virga:** ...c'era stata una qualche discussione all'interno del collegio sulle decisioni da adottare... Lei ricorda qualcosa di particolare? E in particolare, se la Dottoressa Casoria ad un certo punto, con tono esagitato, avrebbe affermato che non occorreva perder tempo a fare le cose per bene perché il sistema della Giustizia non funziona, ed è inutile impegnarsi...

**Pandolfi:** Sì, sì, sì...

**Virga:** Lo ricorda?

**Pandolfi:** La ricordo perfettamente.

**Virga:** Ma a chi era rivolto, con chi parlava? Con lei, con... o in genere?

**Pandolfi:** Allora, eravamo in Camera di Consiglio io, la Dottoressa Casoria e il Dottor Di Giuro... era appena terminato un processo, e c'eravamo riservati per la decisione... quindi eravamo entrati in Camera di Consiglio... eravamo stati d'accordo sul dispositivo da adottare, mi pare che fosse un'assoluzione con la formula del secondo comma, comunque, diciamo, era... insomma, un problema di insufficienza di prove... c'erano però delle cose in sequestro, non ricordo bene, comunque, c'erano delle cose sicuramente in sequestro... quindi, a quel punto ci siamo interrogati su quello che era da fare perché volevamo valutare... siccome si trattava di un assegno, di una somma di denaro... insomma, se c'erano estremi per dover eventualmente procedere ad una confisca... quindi, inizialmente postici questo problema, la Dottoressa Casoria la prima cosa che disse fu di non prendere nessun provvedimento di quello che era il sequestro, e poi si sarebbe visto in fase di esecuzione se qualcuno fosse venuto, insomma, a fare un'istanza... e chiaramente noi a quel punto, insomma, ci siamo... insomma, ci siamo opposti perché può capitare sicuramente che uno si dimentichi che c'è una cosa in sequestro e se la perde per strada nel dispositivo, però è, diciamo, l'eccezione...

**Virga:** Comunque, diciamo, l'oggetto era questo...

**Pandolfi:** ...l'oggetto era questo... quindi...

**Virga:** ...la discussione in questo contesto si è verificata...

**Pandolfi:** ...eravamo indecisi se, appunto, restituire oppure confiscare... e quindi, io ricordo, presi un attimo il codice commentato per verificare se c'era stata qualche pronuncia particolare, magari di recente, che avesse affrontato la questione, e in quel momento, quando... insomma, quando mi vide aprire il codice, quindi stare seduta non essere subito pronta a scrivere il dispositivo... anche perché di solito ero io che al computer redigevo fisicamente, insomma, il dispositivo... Lei ebbe quello scatto di ira, di fastidio, insomma, che ho descritto e che, appunto, fu di questo tipo, cioè... prevedendo anche le espressioni volgari che ho già riferito, in più disse che non era... che non c'era, insomma, da perdere tempo perché tanto le cose non funzionavano...

**Virga:** Quindi, è in quella occasione che... però, si rivolse a lei...

**Pandolfi:** Sì...

**Virga:** ...con queste espressioni... Le chiedo scusa, ma le devo leggere...

**Pandolfi:** No, prego...

**Virga:** ...dice *'Ma tu che caxxo vuoi, che caxxo devi leggere, vuoi fare le cose alla perfezione?... tanto qui finisce sempre con dichiarazioni di prescrizione... mi avete abboffato le palle...'*

**Pandolfi:** Sì...

**Virga:** Quindi, conferma...

**Pandolfi:** Sì, sì, confermo...

**Virga:** ...rivolte a lei, e non in generale... rivolte specificamente a...

**Pandolfi:** ...a me... sì...

**Virga:** Poi, nel corso sempre della stessa udienza, ricorda se, in altro procedimento, la Dottoressa Casoria sia rimasta in minoranza, e allora la Dottoressa Casoria avrebbe detto che si sarebbe autoassegnata la stesura della motivazione...

**Pandolfi:** Sì...

**Virga:** ...può ricordare un po' questo episodio? Quello che successe, e cosa...

**Pandolfi:** Guardi, questi due episodi io li ricordo bene perché... ricordo in realtà tutto, però mentre, diciamo, durante il primo anno di lavoro insieme c'erano sempre state grosse

intemperanze caratteriali della Dottoressa Casoria e, diciamo, offese di vario... insomma, un modo di rapportarsi, ecco, che comunque rasentava l'offesa se non... comunque, anche il metterci in imbarazzo in udienza, ma anche spesso in Camera di Consiglio perché utilizza un tono di voce così alto... e urlando, data la distanza tra la Camera di Consiglio e l'aula di udienza, è inevitabile, diciamo, fare figure indecorose anche per quelli che ti aspettano lì fuori... però eravamo, come dire, cercavamo di risolvere un attimo la questione internamente parlando con Lei e anche dicendole, insomma, che non tolleravamo quel tipo di atteggiamento, ma comunque la cosa, diciamo, più o meno, finiva lì... a un certo punto, succedono questi episodi molto ravvicinati... era già successo l'episodio, insomma, di una aggressione, o meglio, di un litigio nato tra di noi, poi estesosi ad altri colleghi, poi alla fine è finito con l'aggressione alla commessa, la Signora Stella Lubrano... che ci aveva, diciamo, allertato nel senso di dire dobbiamo segnalare questo fatto... poi succedero nell'arco di poco tempo, a distanza di una settimana, questi due episodi della Camera di Consiglio del 9 Marzo, e un altro episodio con il collega Di Giuro che pure, insomma, abbiamo riferito, in relazione alla destinazione di una lettera che era stata trasmessa invece per conoscenza proprio per un disguido grave che era successo... questo episodio della Camera di Consiglio sulla misura reale, questo episodio del Dottor Di Giuro, e quest'ultimo, soprattutto, della chiamamola sentenza 'suicida'... fu proprio quello che a noi ci ha, come dire, determinato in maniera irrevocabile a scrivere quello che abbiamo scritto perché si trascendeva la semplice, come dire, intemperanza caratteriale, o i semplici problemi di, appunto, rapporto educato con un collega... ma si andava a creare il presupposto per intimidire durante la Camera di Consiglio i colleghi... e quindi, quando, praticamente, noi ritornando da, ugualmente, la chiusura di questo processo in Camera di Consiglio... questa volta c'eravamo trovati con diversa, come dire, diverso avviso... io e il Dottor Di Giuro di un avviso, e Lei di un altro... proprio sul merito del dispositivo, quindi sulla decisione del... sulla responsabilità penale di questo imputato, Lei disse *'Ah, allora...'*...non era d'accordo, disse... *'Non vi preoccupate, allora questa sentenza la scrivo io'*... cioè, si decide a maggioranza, come avete detto voi, ma questa però poi la scrivo io, così poi vediamo se reggerà alla motivazione... *'...perché io dirò tutto quello che c'è a favore, tutto quello che c'è contro... e poi vedremo...'*...a quel punto, chiaramente, io e il Dottor Di Giuro ci siamo allarmati in maniera, voglio dire, preoccupati... a parte perché sembrava, come dire, un crescere senza fine di questo tipo di atteggiamento prevaricatore, ma soprattutto perché venivamo resi impotenti di fronte a un potere che poi Lei in quanto Presidente del Collegio aveva... cioè, che se Lei decideva di autoassegnarsi la sentenza non avremmo potuto fare altrimenti, cioè non avremmo potuto opporci... ma la cosa che, chiaramente, ci rendeva, come dire, costernati e allibiti era che questo tipo di comportamento si sarebbe potuto ripetere, e ovviamente avrebbe creato una sorta di intimidazione implicita nella Camera di Consiglio... della serie, o siete con me... se siete contro, io faccio la sentenza come dico io...

**Virga:** Chiaro... quindi, non parlò di sentenza 'suicida'... fu una sua interpretazione, o...

**Pandolfi:** Noi dicemmo come lasciar... no, no, perché noi dopo gliel'abbiamo proprio detto... quando Lei ha detto questa cosa... ha detto *'Però la sentenza la scrivo io, così poi vediamo se regge'*... noi gli abbiamo detto *'Teresa...'*... perché ci diamo chiaramente del tu...

*'Teresa, ma stai pensando di fare una sentenza 'suicida'?' ...e Lei disse... 'No, no, non vi preoccupate che la scriverò a regola d'arte, non come fate voi...'*... perché poi queste erano sempre il...

*(T.Casoria si lamenta in sottofondo)*

**Virga:** Va bene...

**Pandolfi:** ...il tenore, insomma, con cui...

**Virga:** Lei è stata in collegio con la Dottoressa Gualtieri?

**Pandolfi:** Sì, perché nel processo... questo cosiddetto Calciopoli, Ambrosino+23... s'era creato un problema nel senso che il collega Di Giuro... che prima di essere alla IX Penale era stato GIP... aveva svolto qualcosa per questo processo Calciopoli... mi pare delle intercettazioni, o qualcosa del genere... quindi, s'era dichiarato incompatibile.

**Virga:** Lei ricorda se un giorno, nel corso di una delle tante udienze, la Dottoressa Gualtieri manifestò l'intenzione di rivolgere una domanda ad un testimone, e il Presidente del collegio

avrebbe detto *'Eh vabbè, questa vuole fare una domanda...'* ...rivolgendosi...

**Pandolfi:** Ma... questo era il suo modo... cioè, veramente non ricordo un solo episodio, nel senso che questo è il suo modo di rapportarsi in udienza con i colleghi a latere...

**Virga:** E quindi...

**T.Casoria (in sottofondo):** ...ci sono i verbali... i verbali...

**Virga:** Mi scusi, sto parlando io... poi Lei ne parlerà col suo difensore, e il suo difensore farà eventualmente la domanda. La prego di non interrompere.

**T.Casoria (in sottofondo):** Non ho interrotto.

**Virga:** Allora, Le volevo dire... questa era la normale... ma in pubblica udienza, davanti a avvocati, imputati, etc.?

**Pandolfi:** Sì, sì, sì... assolutamente...

**Virga:** ...questa espressione?

**Pandolfi:** Assolutamente sì. Allora, di solito o... sono capitati vari episodi in cui siamo stati zittiti, oppure, ecco, cose, espressioni del tipo *'Ah, vabbè, aspettate questo vuole fare una domanda'* oppure altre volte è capitato, per esempio, a me personalmente di chiedere di rivolgere delle domande al teste, e Lei replicare dicendo *'No, vabbè... vabbè, ma a che serve?'* ...io ho detto *'No, guarda, secondo me potrebbe... cioè, focalizzare un aspetto che poi ci potrebbe servire'* ...quindi, Lei rivolge la domanda al teste, il teste risponde *'Ma veramente non ricordo se facemmo questo accertamento'*, Lei si rivolta dalla parte mia... sempre davanti a tutti e con microfono acceso... e dice *'Hai visto, te l'avevo detto che non serviva a niente...'*

**Virga:** Va bene... ricorda pure un altro episodio dove un avvocato ebbe a colloquiare con il collegio... probabilmente in un procedimento di Camera di Consiglio... e manifestò, il Presidente del collegio all'avvocato, la diversa opinione dei due giudici a latere, cioè...

**Pandolfi:** Sì, sì...

**Virga:** ...suo e del Dottore Di Giuro?

**Pandolfi:** Sì, me lo ricordo perfettamente perché fu...

**Virga:** Di che cosa si trattava?

**Pandolfi:** Allora, ricordo che era un incidente di esecuzione...

**Virga:** Quindi, Camera di Consiglio siamo...

**Pandolfi:** Sì... no, ma in realtà, noi eravamo dentro la Camera di Consiglio, noi tre... c'era un incidente di esecuzione su una richiesta di dissequestro di una somma di denaro data in... cauzione, non ricordo bene... comunque, era una somma di denaro vincolata di cui si chiedeva il dissequestro perché all'esito del procedimento, appunto, non si era disposto niente al riguardo... quindi, questa istanza pendeva e noi la dovevamo decidere... bussò l'avvocato nella stanza, e ci ricordò che aveva depositato questa istanza, che noi avevamo già letto, ancora non avevamo deciso... e Lei gli disse, all'avvocato questo, gli disse *'Avvocato, fosse per me io dissequestrerei, ma i due colleghi non sono d'accordo'*

**Virga:** Va bene... Lei ricorda anche un altro episodio dove sarebbe stata presente Lei e la Dottoressa Gualtieri, quali componenti del collegio, e si parlava di un possibile, prossimo trasferimento di entrambe presso altri uffici, e se, in merito a questo trasferimento, la Dottoressa Casoria ebbe ad affermare qualche cosa? Sull'importanza...

**Pandolfi:** Sì... eravamo pure lì, in Camera di Consiglio eravamo tornati perché avevamo finito l'udienza, e quindi...

**Virga:** Se c'era presente qualche altro... qualche altra persona...

**Pandolfi:** Eravamo presenti io, la Dottoressa Casoria, la Dottoressa Gualtieri, il Dottor Di Giuro, e il MOT del Dottor Di Giuro che all'epoca faceva, appunto, tirocinio con lui, e due GOT della Sezione che stavano alla scrivania a scrivere... e lei... siccome noi prospettavamo questo fatto, che la Dottoressa Gualtieri era stata già trasferita in Corte d'Appello però doveva ancora essere messa in esecuzione il trasferimento, e io avevo da poco saputo, a fine Marzo, che ero stata anch'io trasferita dalla IX alla X Sezione Penale... e praticamente si poteva creare il problema che il collegio composto con due applicati potesse non proseguire... e quindi stavamo valutando questo aspetto e le eventuali conseguenze che ci fossero, e lei... insomma, alla presenza di tutte le persone che ho prima menzionato, ha detto *'Eh vabbè, ma qual è il problema? Se ve ne andate voi, verranno altri due animali al*

posto vostro...'

**Virga:** E voi rispetto a questa dichiarazione...

**Pandolfi:** lo ricordo che personalmen...

**Virga:** ...una reazione e una giustificazione da parte della Dottoressa?

**Pandolfi:** Sì, perché io personalmente Le dissi *'Vabbè, io non ho più parole'* ... e lei, per replicare disse *'No, vabbè, ma quando mai... perché io ho molta stima delle persone... degli animali perché per me sono delle persone animate'* ...una cosa di questo tipo...

**Virga:** Quindi, una grande considerazione per il mondo animale in genere...

**Pandolfi:** Sì, sì...

**Virga:** Questo era il concetto...

**Pandolfi:** Sì, esatto...

**Virga:** Senta, per... ancora in un'altra occasione, a proposito di una delle vicende che hanno riguardato una istanza di ricusazione presentata nei confronti della Dottoressa Casoria...

**Pandolfi:** Sì...

**Virga:** Lei ebbe a suggerire in un'occasione, un comportamento o l'adozione di qualche provvedimento?

**Pandolfi:** No, no a suggerire... era successo che c'era stata prima dell'estate una ricusazione dagli avvocati delle parti civili nei confronti di tutto il collegio del processo sempre cosiddetto Calciopoli perché, appunto, noi avevamo escluso le parti civili dal processo e poi, dopo che era stato fatto ricorso in Cassazione, otto di loro furono riammesse nel processo... e questa istanza di ricusazione c'era stata, la Corte d'Appello la dichiarò inammissibile, e finì lì. Poi ci furono... come, insomma, costume... una serie di commenti, di espressioni della Dottoressa Casoria in udienza, durante il processo Calciopoli, e questo portò la Procura della Repubblica a fare l'istanza di ricusazione. Quindi, io, al momento in cui l'avvisai di questa cosa... perché mi pare che a me mi avvisò la Cancelleria, io ero a casa... e lo dissi... e, insomma, lo comunicai anche a lei... e Lei mi disse *'Sì, sì, poi me la devo vedere, ancora non l'ho presa... insomma, non ne ho preso visione'* ...ci vedemmo poi all'udienza del martedì e, praticamente, come dire, l'argomento non usciva, cioè non si affrontava, noi stavamo per uscire fuori, appunto, per fare questo processo Calciopoli e non... e Lei non ne parlava... e quindi a me venne spontaneo dirle *'Teresa, ma poi l'hai letta la ricusazione?'* ... e Lei mi rispose che l'aveva letta, e io Le dissi *'Che pensi di fare?'* ... e Lei ha detto *'...che penso di fare... queste sono tutte fesserie...'* ...insomma, vabbè... allora io ho detto, dico *'Ma non trovi che sia... '...cioè, dico... '...hai pensato comunque... sai, quando due parti su tre all'interno di un processo ti ricusano, dico... non lo so... hai pensato a cosa fare, hai pensato se andare a parlare col Presidente, se astenerti... non lo so... fare qualcosa... hai valutato?'* ... perché, ripeto, c'era una sorta di muro nel parlare dell'argomento... e lì, Lei sì, diciamo, inalberò come una furia perché... cominciò a gridare che io non mi dovevo permettere di suggerirle cose di questo tipo, che non stava né in cielo, né in terra... mi accusò, anzi, di essere io la responsabile della precedente ricusazione... cosa che io non ritenevo di essere perché comunque la prendemmo, voglio dire... non potevo averla pensata da sola, se poi uscì chiaramente l'ordinanza... e quindi, a quel punto, mi difesi dicendo *'Ma che stai dicendo, eravamo d'accordo tutt'e tre, c'abbiamo pensato, ne abbiamo parlato...'* ...lei continuava a ribadire questo fatto, che io invece ero stata la responsabile di quella ricusazione, che dovevo pensare ai fatti miei, che Lei non aveva minimamente intenzione di astenersi, e che... insomma, questa cosa faceva parte di tutta questa macchina della Giustizia che tanto va a rotoli, non funziona, e non si lavora, e non si fa niente, etc. etc. ... insomma, una serie di offese proprio all'Istituzione... insomma, alla funzione che noi svolgiamo ogni giorno... a quel punto, erano presenti... siccome, nella Camera di Consiglio erano presenti la Dottoressa Gualtieri e la Dottoressa Catena, anche... la Dottoressa Gualtieri si oppose quando Lei disse che la responsabilità della prima ricusazione era la mia... la Dottoressa Catena si oppose quando Lei disse *'Tanto qua nessuno fa niente... si passano solo carte, ma di fatto non si conclude mai niente'* ... la Dottoressa Gualtie... ehm, Catena che invece, diciamo, aveva... siccome tra l'altro poi loro... non ricordo quando avvenne il fatto... comunque, stavano per andar via due su tre delle componenti del collegio che la Catena presiedeva... e un altro componente, invece il Presidente del collegio C, pure

se ne andava... quindi, di fatto il collegio B sarebbe stato congelato, e l'unico membro residuo sarebbe passato nel collegio C per almeno consentire la funzione di due collegi... quindi, la Dottoressa Catena, la Dottoressa Gualtieri e la Dottoressa Taddeo, che erano i tre che componevano il collegio B, avevano... e hanno... veramente cercato di pulire, per così dire, il ruolo più possibile... cioè, le ultime udienze sono finite a mezzanotte, per dire... cercando di chiudere il più possibile... quindi, di fronte... visto che quello era già il loro modo, diciamo, di procedere sapendo che se ne sarebbero andati... avevano già iniziato da prima a cercare di, come dire, chiudere il più possibile... di fronte a una frase di questo genere la Catena si risentì dicendo *'Ma tu come ti permetti di dire che io vendo fumo, e che non voglio lavorare, quando io mi sto, voglio dire, impegnando ben...'* ...non oltre, ma insomma, con...

**Virga:** E come fu la reazione della Dottoressa Casoria a questa...

**Pandolfi:** Alla frase della Catena, praticamente, ci fu una sorta di avvicinamento fisico quasi... stavano una da una parte e una dall'altra della scrivania... ma quella che era stata l'esplosione di rabbia nei miei confronti, sì, come dire, raddoppio quasi, come impeto, con, insomma, proprio una modificazione anche in volto... e Le disse di starsi zitta... perché tra l'altro, insomma, Le disse *'Tu ti devi stare zitta... tra l'altro tu sei quella che ha sempre remato contro di me perché non eri neanche d'accordo sul fatto che...'* ... sostanzialmente aveva scelto la Dottoressa Gualtieri per comporre il collegio di Calciopoli... che tra l'altro di scelta si è trattato, non di altro...

**Virga:** Senta, un'ultima domanda... Lei era presente quando la Dottoressa Catena comunicò di avere presentato domanda per il trasferimento in Cassazione?

**Pandolfi:** Quando ha fatto la domanda la Catena... no. Ricordo...

**Virga:** No, quando l'ha comunicato al... Presidente Casoria...

**Pandolfi:** Sì... mi ricordo come fu la replica della Dottoressa Casoria... sì, sì...

**Virga:** Sì... ci fu una replica... quale fu, se ce la può dire...

**Pandolfi:** ...che poteva andarci tranquillamente la Catena perché tanto cani e porci vanno in Cassazione... quindi, poteva andarci anche lei...

**Virga:** Va bene... io ho finito...

**Presidente:** ...Procuratore Generale?... difensore?

**A. Casoria:** Sì, volevo sapere quest'ultima espressione... Lei in che tono l'ha preso?... un tono offensivo... ci dica un poco... questo tono... oppure...

**Pandolfi:** Questo di cani e porci?

**A. Casoria:** Sì, sì...

**Pandolfi:** Denigratorio... denigratorio.

**A. Casoria:** ...denigratorio... della collega...

**Pandolfi:** Sì...

**A. Casoria:** ...oppure diceva *'Ci sono altre persone che ci sono andate... ci devi andare pure tu...'*

**Pandolfi:** No, no...

**A. Casoria:** *'...non è difficile andare...'*

**Pandolfi:** No, no...

**A. Casoria:** *'...è possibile andare...'*

**Pandolfi:** No, no... dalla mimica del viso e dal tipo di tono utilizzato e dalla frase scelta, non c'erano grandi...

**A. Casoria:** ...dalla mimica del viso e dal tono utilizzato...

**Pandolfi:** ...e dalla frase...

**A. Casoria:** Volevo sapere una cosa... la discussione sull'articolo... sull'articolo confisca o la restituzione era discussione che riguardava la restituzione di un assegno protestato a un nota... in mano a un notaio di un imputato che era stato assolto perché il fatto non sussiste?

**Pandolfi:** Allora, ricordo che era una assoluzione...

**A. Casoria:** E aspetti, aspetti... ricorda pure che c'erano due detenuti fuori, in gabbia... così risponde tutto insieme... prego...

**Pandolfi:** A cosa devo rispondere?

**A. Casoria:** A tutt'e due le domande...

**Pandolfi:** ...a tutt'e due le doman... allora, ricordo sicuramente che fu una assoluzione, e che era un 530 secondo comma, e che si trattava di un assegno. Non ricordo se era protest...

**A. Casoria:** Ma perché, scusi, secondo Lei quand'è 530 secondo comma si può confiscare?

**Pandolfi:** No, non è questa la questione...

**A. Casoria:** Va bene, va bene... prego...

**Pandolfi:** ...siccome sappiamo che c'è confisca obbligatoria in alcuni casi...

**A. Casoria:** Va bene, va bene...

**Pandolfi:** ...io volevo verificare soltanto se c'era qualche problema...

**A. Casoria:** Sì... va bene... guardi...

**Gherzi:** No, senta, mi perdoni... questa è la Presidenza, e governa questa udienza...

**A. Casoria:** Prego...

**Gherzi:** ...lei non deve... deve fare soltanto la domanda, non deve andare oltre... già Le è concesso di far domande che, almeno a mio avviso, sono inammissibili... però...

**A. Casoria:** Mi scusi, Presidente...

**Gherzi:** ...la generosità del collegio Le consente di fare la domanda...

**A. Casoria:** ...posso dire una cosa?

**Gherzi:** Eh...

**A. Casoria:** Presidente, mi scusi, io voglio dire...

**Gherzi:** Io non sono...

**A. Casoria:** ...ecco, Presidente... qui, è vero che si applicano le regole del codice di procedura penale?

**Presidente:** Sì.

**A. Casoria:** Io ho sentito dire... dal volto, dal viso, l'avvocato ha avuto la sensazione, come Le sembrava... a me pare che tutte queste domande non sono ammesse... con tutto che... no, un minuto... che Le fa rispettosamente il collegio, io penso che non sono ammesse. Se non sono ammesse...

**Virga:** Mi scusi, avvocato... mi scusi, avvocato... mi scusi, avvocato... la domanda era in riferimento a frasi specifiche... cani e porci, etc... sul viso...

**A. Casoria:** No, non quest'ultima...

**Virga:** ...sul viso... ecco...

**A. Casoria:** Io ho sentito... no, mi permetta... io ho sentito dire in questa sede... Le è parso, ha sentito dire... io so che nel codice di procedura penale le voci correnti in pubblico non contano... o si dicono...

**Presidente:** Vabbè, farà delle...

**Gherzi:** E Lei poteva opporsi...

**A. Casoria:** Ecco, mi potevo... no, allora... però, Presidente, mi scusi, io alla domanda del collegio non mi posso opporre... mi posso opporre alla domanda del Procuratore Generale...

**Gherzi:** ...non è vero... non è vero...

**Presidente:** ...rispettabile opinione, ma si rimane sempre su... forza, si accomodi ora, se deve fare qualche domanda, e sia pertinente...

**Pandolfi:** Vabbè, in relazione a questa domanda su che cosa si trattava, era questo assegno... poi, non ricordo più la seconda domanda...

**A. Casoria:** C'erano degli imputati fuori... imputati di articolo 2... 628, codice di procedura penale in gabbia... sì o no?

**Pandolfi:** Avevamo altri processi... mi pare, sì, anche con detenuti... ma era mattino presto quando ci ritirammo, non era tarda ora...

**A. Casoria:** Vabbè... e Le risulta... noi abbiamo acquisito... poi le produrremo... per chiarire anche l'episodio della Dottoressa Catena, del famoso telefon... io dico questo: Le risulta che il Presidente aveva chiesto che fosse portato in aula un detenuto perché si doveva fare questo processo, e perché l'aula era piena anche degli avvocati del processo di Calciopoli che doveva essere fatto dopo, che siete usciti in aula, e che Lei è rientrata e ha trovato che la Dottoressa Catena, in prospettiva di un futuro processo, chiedeva a un organo di Polizia tramite la commessa di darle una risposta...

**Pandolfi:** Stiamo...

**A. Casoria:** Dica se è così, o non sono così i fatti...

**Pandolfi:** Allora, stiamo parlando di un'altra giornata, non quella in cui è successo... quell'altra del processo...

**A. Casoria:** Sì, certo... eh, quell'altra giornata...

**Pandolfi:** Quando è successa l'aggressione alla commessa Stella Lubrano, io ero uscita fuori, all'aula insieme al Dottor Di Giuro e alla Dottoressa Casoria...

**A. Casoria:** Mi scusi, io voglio precisare questo... perché non risulti questo in atti... la commessa Stella Lubrano ha detto di non essere stata aggredita, eh!... ha detto soltanto che è stato pigiato il telefono...

**Pandolfi:** ...è stata strappata la cornetta di mano, e chiusa la conversazione dove stava...

**Teresa Casoria:** Va bene... poi vedremo...

**A. Casoria:** Va bene...

**Pandolfi:** Vabbè, non spetta a me qualificarla aggressione... io la chiamo aggressione perché mi sembra una mancanza di rispetto... comunque...

**A. Casoria:** Va bene... prego...

**Pandolfi:** Prego... cosa? La domanda qual è?

**A. Casoria:** E' questa che Le ho fatto... dico, Le risulta tutto questo che ho detto, sì o no?

**Pandolfi:** A me questo... l'episodio specifico della... successo alla Signora Lubrano mi è... diciamo, l'ho saputo nel momento in cui sono rientrata in Camera di Consiglio a cosa già finita... quindi, io non sono stata spettatrice dell'evento... poi ne abbiamo parlato con la Dottoressa Casoria perché l'abbiamo invitata a scusarsi...

**A. Casoria:** Va bene... Le risulta ancora che c'era un'altra Camera di Consiglio in... in... in dotazione alla IX Sezione Penale nella quale c'era una linea telefonica che sarebbe potuta essere utilizzata dalla Dottoressa Catena senza incidere su... in particolare, la stanza 217... senza incidere sul telefono che doveva servire per fare arrivare al più presto un detenuto secondo quella che era la disposizione data dal Presidente del collegio?

**Pandolfi:** Allora...

**A. Casoria:** Se può rispondere, grazie...

**Pandolfi:** Allora, posso rispondere... innanzitutto noi come IX Penale abbiamo due Camere di Consiglio: la numero 216 e la numero 217... per, diciamo, prassi, per consuetudine la 217 è quella utilizzata dal collegio C, la 216 è quella utilizzata dai collegi A e B... quindi, nella specie... era un martedì... il collegio A aveva udienza, e appunto dovevamo uscire con il processo... dovevamo fare il processo Calciopoli... avevamo prima due cause, mi pare, con il Dottor Di Giuro, che quindi, non essendo incompatibile, diciamo, sedeva in composizione regolare... quindi, noi tre siamo usciti fuori, dalla Camera di Consiglio, e siamo andati a fare udienza... la Dottoressa Gualtieri e la Dottoressa Catena, che erano nella Camera di Consiglio, e che avrebbero dovuto fare udienza... avevano fatta il giorno prima, e l'avrebbero dovuta fare il giovedì successivo... siccome, appunto, stavano cercando di chiudere questi processi prima di andarsene, avevano dovuto contattare il... questo, mi pare il Questore... tramite quindi... ho saputo dopo... ma mi è stato confermato, voglio dire, sia dalla Signora Lubrano che anche dalla Presidente Casoria... che, quindi, la Signora Lubrano era al telefono per farsi passare il Questore e stava parlando con... ho saputo dopo che siccome noi in udienza... non un detenuto... in udienza non era ancora sceso il Cancelliere... quindi, eravamo noi tre magistrati, seduti, e mancava il Cancelliere... la Presidente si è spazientita, e quindi è rientrata da sola Lei in Camera di Consiglio per sollecitare la Cancelleria a dire 'Il Cancelliere dove sta? Sta arrivando o non sta arrivando?'... e quindi ci fu quella scena per cui strappò di mano il telefono alla Signora...

**A. Casoria:** Però, io ho un certificato della Cancelleria che si trattava di salire il detenuto, va bene?... è un difetto di ricordo sicuramente... del teste...

**Pandolfi:** In realtà... no, no, mancava il Cancelliere... che infatti poi arrivò in tutta fretta...

**A. Casoria:** Vabbè, mancava anche il Cancelliere... ne prendiamo atto...

**Presidente:** Ma non... senta Lei è un magistrato... però...

**A. Casoria:** Sì, sì...

**Presidente:** ...posso manifestarle...

**A. Casoria:** ...il mio disappunto...

**Presidente:** ...sconcerto per il modo come Lei sta conducendo il suo ministero difensore... eh, abbia pazienza...

**A. Casoria:** Avvocato, io la...

**Presidente:** ...a parte che qui parliamo in tre, anziché... il che non è ammesso, è irrituale...

**A. Casoria:** Ha ragione... ha ragione...

**Presidente:** Ma dico, Lei rivolga una domanda, e poi stia zitto...

**A. Casoria:** Sì, e io...

**Presidente:** ...e questo non devo dirlo io... dirglielo io, no?... eh...

**A. Casoria:** Vabbè però, io dovrei contestare...

**T. Casoria (in sottofondo):** ...basta...

**A. Casoria:** ...vabbè, vabbè... non... non... Presidente, chiedo scusa umilmente... forse perché io sono abituato più a scrivere che a parlare...

**Presidente:** E vabbè, lo so...

**A. Casoria:** ...lo so... però, mi scusi...

**Presidente:** Sì, però, è anche abituato a fare il magistrato... insomma, eh...

**A. Casoria:** Sì, sì, però non ho una grande esperienza di...

**Presidente:** Vabbè...

**A. Casoria:** Però vorrei dire... proprio perché ho una grande esperienza di come si fa il magistrato...

**Presidente:** ...mi dica...

**A. Casoria:** ...di fare... di magistrato... conosco, vedo pure... l'irruenza degli avvocati quando la causa è sentita... è vero, lo vedo... pure io faccio i richiami a volte, ho fatto i richiami così... perché anch'io ho presieduto collegi penali, anche in Corte d'Assise... però... questo volevo dire... io chiedo scusa, chiedo scusa... chiedo scusa al collegio...

**Presidente:** Con serenità... forse, il suo rapporto di parentela... non lo so se esiste con la Dottoressa Casoria...

**Teresa Casoria:** Eh...

**A. Casoria:** Sì...

**Presidente:** ...le impedisce fino in fondo sereno... lo posso capire, però...

**A. Casoria:** Chiedo scusa al collegio... io sono serenissimo... non è un problema...

**T. Casoria (in sottofondo):** ...se è vero che dall'inizio... dall'inizio era applicata... perché doveva andare...

**A. Casoria:** Ah, sì... senta... ah, ecco, questo pure volevo... perché qui si accusa la Dottoressa Casoria di aver messo in fuga orde di magistrati...

**Pandolfi:** Sì... difatti...

**A. Casoria:** ...volevo sapere questo... ma lei, non è che era già stata trasferita?

**Pandolfi:** Quando?

**A. Casoria:** Quando è arrivata la Dottoressa Casoria... o aveva già fatto la domanda...

**Pandolfi:** No.

**A. Casoria:** Non era applicata al Riesame, lei?

**Pandolfi:** Io da Gennaio 2010 sono applicata al Riesame... la Dottoressa Casoria è arrivata a Settembre 2008...

**T. Casoria (in sottofondo):** Sì, e però diceva sempre che voleva andare al Riesame...

**A. Casoria:** Non già manifestava questa intenzione all'inizio... di voler andare al Riesame, lei... no?

**Pandolfi:** No, io dopo che venne la Casoria feci domanda...

**A. Casoria:** Eh...

**Pandolfi:** ...subit... cioè, subito... dopo un po' di mesi feci domanda per Ufficio GIP e Ufficio Riesame... e non ce la feci come punteggio, diciamo... dopodiché, in seconda battuta, poi nel 2010, appena uscì il successivo interpello, io feci domanda per tutti i posti a tappeto, perché me ne dovevo andare...

**A. Casoria:** Va bene... è vero che Lei si offriva quando... per andare al Riesame... già da prima, e poi...

**Pandolfi:** ...per fare i conti...

**A. Casoria:** ...per poi avere una preferenza, per poi andare al Riesame... e, praticamente,

per questo fu esonerata anche dalla trattazione monocratica dal Presidente del Tribunale?

**Pandolfi:** No. Capito un sottoorganico al Riesame, per cui il Presidente Alemi fece un interpellato interno chiedendo chi dava la disponibilità ad essere applicato al Riesame per una volta a settimana fissa, per una udienza a settimana... e in quel caso venendo chiaramente esonerato dall'udienza monocratica... siccome io avevo fatto domanda per, appunto, per il trasferimento al Riesame, per me significava fare un'esperienza in anticipo, e quindi poteva essere utile, voglio dire, per una mia formazione professionale farlo, e quindi diedi la disponibilità...

**A. Casoria:** E va bene... e quindi, Lei già aveva una certa sensibilità verso quel settore... non è che era... allora... sì, va bene... è vero che all'inizio c'è stato un rapporto di amicizia con la Dottoressa Casoria... vi siete scambiati regalini...

**Pandolfi:** Allora, abbiamo avuto inizialmente un rapporto sicuramente cordiale... se è capitato che è appena arrivata... infatti, siamo andati a cena tutta la sezione insieme, con Lei e con la ex Presidente, la Dottoressa Canale, e facemmo una cena proprio di benvenuto e di saluto... ci sono state occasioni, sì, in Camera di Consiglio... abbiamo portato dolci, se uno andava in Sicilia, piuttosto che cioccolata... una volta, la figlia della Dottoressa Casoria da Ischia mi mandò una crema... insomma, delle terme...

**A. Casoria:** Quindi, non è stato sempre... no, voglio dire... Presidente, si è detto che è stata una tensione continua...

**Presidente:** Ma questo... questo...

**A. Casoria:** ...da quando è arrivata... voglio capire...

**Pandolfi:** No, appena arrivata eravamo tutti ben disposti...

**Presidente:** Scusi, mi perdoni... stiamo parlando qui... Lei sta facendo una domanda se ci sono stati dei rapporti cordiali o no...

**A. Casoria:** Eh...

**Presidente:** E questo, però, non riusciamo a capire... almeno io non riesco a capire... che rilievo può avere nella vicenda di cui ci stiamo occupando...

**T. Casoria (in sottofondo):** ...ha detto che dall'inizio...

**A. Casoria:** Presidente, mi scusi...

**Presidente:** ...se non in senso negativo, oltre tutto...

**A. Casoria:** Sì, sì... va bene...

**Gherzi (in sottofondo):** Se i rapporti sono stati cordiali all'inizio, mica dobbiamo sapere per forza...

**Presidente:** ...il dolce...

**A. Casoria:** No, ma...

**Presidente:** ...la crema... Lei risponda, Dottoressa... la pregherei di rispondere anche in maniera più sintetica...

**Pandolfi:** Va bene...

**Presidente:** Eh... perché, se parliamo pure di come era fatta la crema, non ne usciamo più, no?...

**A. Casoria:** Poi l'ultima cosa volevo dire... cioè, a Lei Le risulta che la Dottoressa Casoria ha scelto Lei la Dottoressa Gualtieri per comporre il collegio...

**Pandolfi:** Sì.

**A. Casoria:** A me risulta che il Presidente Alemi... lo chiederemo al Presidente Alemi...

**Pandolfi:** No, Alemi ha fatto materialmente il decreto, ma la Dottoressa Casoria... la Dottoressa Gualtieri, innanzitutto diciamo...

**A. Casoria:** No, mi scusi, mi scusi...

**Pandolfi:** No, mi ha fatto una domanda... mi perdoni, vorrei rispondere...

**A. Casoria:** Il decreto l'ha fatto il Presidente Alemi?

**Pandolfi:** E non potrebbe farlo nessun altro, il decreto... il problema è chi ha suggerito il nome della Gualtieri al Presidente Alemi...

**A. Casoria:** Va bene...

**Pandolfi:** ...questo io dico semplicemente... perché...

**A. Casoria:** Ed è un illecito?

**Pandolfi:** No, questo non può chiederlo a me... comunque, non era la Gualtieri la sostituita

tabellare del Dottor Di Giuro...

**Teresa Casoria:** Però, Presidente, alla fine mi si dovrà dare la parola per le dichiarazioni spontanee, eh!

**A. Casoria:** A me risulta... se volete sentire il Presidente Alemi... a me risulta che l'applicazio... che lui ha preteso questo per applicazione tabellare...

**Teresa Casoria:** Basta... alla fine mi farò le... le dichiarazioni spontanee...

**A. Casoria:** Perché mia sorella è responsabile... la qui presente incolpata è responsabile di tutti i mali del Tribunale di Napoli... va bene, abbiamo capito...

**Pandolfi:** Io non ho mai detto questo...

**A. Casoria:** Prego... io per me, ho finito...

**Presidente:** Va bene... altre domande da fare?

**A. Casoria:** No, non ho altre domande... ringrazio...

**Presidente:** Si può accomodare, Dottoressa...

**Pandolfi:** Grazie... arrivederci...

## DEPOSIZIONE MARIA PIA GUALTIERI.

**Presidente:** Si può far entrare la Dottoressa Maria Pia Gualtieri...

...

**A. Casoria:** Mi scusi Presidente, posso chiedere una cosa...

**Presidente:** Prego...

**A. Casoria:** C'è una domanda che c'è rimasta per il collega Di Giuro... lo potremmo risentire?... ma è una domanda brevissima, però...

**Presidente:** Non ho sentito niente... perché se lei...

**Gherzi:** Vuole risentire il collega Di Giuro per fare una domanda...

**A. Casoria:** ...per fargli una domanda... se non è ancora... si è allontanato...

**Presidente:** ...lo facciamo dopo... lo facciamo...

**A. Casoria:** ...se non si è ancora allontanato... perché è una cosa che... siccome il relatore non ne ha trattato, mi è sfuggito questo fatto... del provvedimento...

**Presidente:** Vabbè... vabbè... dica a Di Giuro se si può trattenere... intanto sentiamo la Dottoressa Gualtieri... prego, Dottoressa...

**Gualtieri:** Maria Pia Gualtieri... buongiorno a tutti... Maria Pia Gualtieri, nata a XX...

**Presidente:** Se può declinare le sue generalità, e leggere la formula di rito del giuramento...

**Gualtieri:** ...il XX/XX/XXXX... Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione mi impegno a dire la verità, e a non nascondere nulla di quanto a mia conoscenza.

**Presidente:** Si accomodi, Dottoressa...

**Gualtieri:** Grazie...

**Presidente:** Prego, consigliere...

**Virga:** Dottoressa, Lei conferma quanto dichiarato al Procuratore Generale e al Presidente del Tribunale nel corso delle indagini preliminari?

**Gualtieri:** Sì, senz'altro...

**Virga:** Ricordo che le dichiarazioni rese riguardano comportamenti ulteriori rispetto a quelli che sono oggetto delle contestazioni disciplinari... cioè, nel senso, che al Procuratore Generale Lei ha dichiarato che certi comportamenti sono continuati anche dopo questi fatti, anzi si sono acuiti perché la Dottoressa Casoria riteneva che la responsabilità del disciplinare che si era aperto era dipeso da voi... questo Lei ha dichiarato nella sostanza... successivamente...

**Gualtieri:** Sì...

**Virga:** Andando agli episodi specifici contestati, volevamo sapere... Lei da quando fa parte del collegio presieduto dalla Dottoressa Casoria?

**Gualtieri:** Sì... dunque, io ho fatto parte del collegio presieduto dalla Dottoressa Casoria esclusivamente nel processo cosiddetto Calciopoli, perché io ero alla IX Sezione collegio B presieduto dalla Dottoressa Catena...

**Virga:** Quindi per un motivo di incompatibilità del...

**Gualtieri:** ...per un motivo di incompatibilità del Dottor Di Giuro... quindi ho conosciuto la Dottoressa Casoria quando è venuta a prendere servizio come presidente di sezione, ma non ho mai lavorato con lei... dunque, spiego come è accaduto... sapevamo che sarebbe arrivato questo processo... il giovedì... il processo era fissato per il martedì... il giovedì la Cancelleria mi comunica che io sarei stata in quel collegio... così nasce...

**Virga:** Va bene... Le volevo chiedere... lei, in occasione quindi di quest'unico processo al quale ha partecipato insieme alla Dottoressa Casoria e alla Dottoressa Pandolfi...

**Gualtieri:** Sì...

**Virga:** ...lei ricorda di aver chiesto di fare una domanda a un testimone...

**Gualtieri:** Sì, ricordo questo episodio... ricordo questo episodio...

**Virga:** Ce lo può riferire?

**Gualtieri:** Sì... ricordo, c'era... ascoltavamo un teste... non so dire quale teste fosse, né quale udienza fosse... ricordo però che m'aveva colpito perché... se non vado errato, forse era un arbitro... e aveva reso all'inizio una deposizione poco chiara nel senso che appariva che volesse dire qualcosa di più... e quindi mi volevo soffermare, e fargli un'altra domanda... il teste si era alzato, e dissi alla Dottoressa Casoria *'Vorrei fare un'altra domanda...'* ...e la Dottoressa disse *'Si accomodi... questa vuole fare un'altra domanda...'*

**Virga:** Quindi usando questa espressione...

**Gualtieri:** Sì...

**Virga:** Era un qualcosa che si è verificato sporadicamente... in quell'occasione... o, diciamo, altri episodi... ci sono stati?... del tipo di quello al quale ora ha fatto riferimento?

**Gualtieri:** Diciamo che...

**Virga:** ...cioè, rivolgersi a giudici con, diciamo, queste espressioni...

**Gualtieri:** ... per quanto mi riguarda c'è stato questo episodio pubblico... non so quanto percepito dalle difese, dai Pubblici Ministeri... quando gli altri episodi si sono verificati in Camera di Consiglio, sicuramente c'è stato un estremo disagio... nell'affrontare le questioni in merito...

**Virga:** Scusi, Dottoressa... e poi ricorda qualcosa, per esempio, in Camera di Consiglio quando è stato manifestato il prossimo trasferimento sia suo... l'intenzione di un prossimo trasferimento sia suo che della Dottoressa Pandolfi, quale fu la reazione della Dottoressa...

**Gualtieri:** Sì, fu una reazione un po' spiacevole... io sollecitavo il Presidente Casoria in qualità soprattutto di Presidente di Sezione, oltre che di Presidente di quel Collegio, di parlare con il Presidente Alemi perché il mio trasferimento sarebbe stato prossimo... io quando ho avuto il trasf... il plenum del CSM ha deliberato a Gennaio 2010... io mi sono subito premunita di dire *'Forse si può riprendere questo processo, non è necessaria la mia applicazione'* ... siccome c'erano delle difficoltà di gestione della Camera di Consiglio perché avevo saputo dai colleghi che, diciamo, erano i titolari del collegio che stavano sempre con la Dottoressa Casoria... avevo pensato, forse potrebbe essere un'occasione per risolvere queste problematiche interne... e quindi sollecitavo un trasferimento anche al Presidente Alemi... visto che sono in trasferimento è fisiologico che un membro del collegio passi in Corte d'Appello... e dunque, forse si potrebbe rinnovare il processo, forse i difensori non avrebbero creato forse neanche tanti problemi... adesso... e in quell'occasione... questo era il discorso che facevo, che sottoponevo all'attenzione... dissi, *'Teresa...'* ...perché ci parlavamo con il tu... *'Teresa, io e Francesca saremo trasferite... io a breve... vogliamo parlare di questa composizione del collegio?'* ...e Lei rispose *'A me non mi interessa proprio... tanto, ve ne andate voi, altri due animali arrivano al posto vostro'* ... siccome questa frase fu detta in presenza di altri colleghi... Francesca Pandolfi, Gaetano Di Giuro, c'era un giovane uditore... e io mi sentii molto in difficoltà per la presenza di questo uditore che ascoltava queste cose... allora, la invitai, dissi *'Ma perché ci parli così? Ma perché dici questo?'* ... e Lei rispose, disse *'No, ma io ho una grande considerazione degli animali...'*

**Virga:** Sì... a proposito della presentazione della ricusazione, Lei ha assistito a un dialogo?

**Gualtieri:** Sì...

**Virga:** ...però, in modo sintetico...

**Gualtieri:** Sì, in modo sintetico... sì, ci fu questa ricusazione, e allora la Francesca Pandolfi in modo, devo dire, molto sereno, disse *'Teresa, ma non pensi che sia opportuno... non si*

*possa pensare ad una tua astensione?’ ... perché questa era la seconda...*

**Virga:** E cosa rispose la...

**Gualtieri:** ...e la risposta è stata violenta... *‘Tu devi stare zitta... tu non ti puoi permettere di dire questo...’* ... e ci fu proprio una aggressione verbale molto forte, molto stizzita... e a questo punto intervenne la Dottoressa Catena perché volevamo spiegazioni di questo comportamento così stizzito, e direi violento...

**Virga:** E che cosa successe? E quale fu la reazione all'intervento della Dottoressa Catena?

**Gualtieri:** La Dottoressa Catena intervenne dicendo...

**Virga:** No, quale fu la reazione della Dottoressa Casoria all'intervento della collega...

**Gualtieri:** Si innervosì ulteriormente e disse *‘Stai zitta tu!’* rivolta alla Catena... *‘Stai zitta tu!’*...

**Virga:** Un'ultima domanda... mi scusi, Dottoressa... Lei era presente quando la Dottoressa Catena manifestò l'intenzione di fare domanda di trasferimento in Cassazione?

**Gualtieri:** No...

**Virga:** ...non era presente...

**Gualtieri:** ...l'ho saputo dai colleghi...

**Virga:** Va bene... ho finito...

**Presidente:** Procuratore Generale?... il difensore?

**A. Casoria:** Dico, anche lei, c'è stato un periodo... subito sono stati questi rapporti così...

**Gualtieri:** No. Allora, sinteticamente posso dire... quando è arrivata la Dottoressa Casoria, i rapporti sono stati formali, rispettosi e garbati... tanto vero che la Dottoressa Casoria mi aiutò una volta che io Le chiesi... avevo un processo... l'oggetto, purtroppo, scusatemi, non me lo ricordo più... avevo grandi difficoltà a fare ricerca di giurisprudenza perché era una fattispecie molto singolare... siccome sapevo che la Dottoressa Casoria era molto pratica, ferrata... ma pratica nel computer... Le chiesi di farmi questa ricerca, e il giorno dopo mi diede i risultati di questa richiesta che io utilizzai... e questo... i rapporti erano più che buoni, tanto vero che io ebbi l'attenzione, pur essendo monocratico, quando redassi la sentenza la misi nella sua cartellina all'attenzione per farle notare che avevo utilizzato la sua ricerca di giurisprudenza... dunque i rapporti...

**T.Casoria (in sottofondo):** Cara Teresa... sul bigliettino dici *‘Cara Teresa...’*

**Gualtieri:** Eh sì, *‘Cara Teresa...’* per dimostrare che avevo tenuto conto della ricerca che mi aveva fatto... era un ringraziamento, insomma, in poche parole... e quindi erano rapporti sicuramente distesi... allo stesso modo devo dire che, purtroppo, le cose si sono molto complicate...

**T.Casoria (in sottofondo):** Va bene...

**A. Casoria:** Va bene... va bene... grazie...

**Presidente:** Non ha nessun'altra domanda?

**Teresa Casoria:** ...nessun'altra...

**Presidente:** ...collega?... Si può accomodare, Dottoressa, grazie...

**Gualtieri:** Grazie... buongiorno...

## DEPOSIZIONE ROSSELLA CATENA.

**Presidente:** ...Dottoressa Rossella Catena... se possiamo fare accomodare...

**Catena:** Buongiorno... allora, sono Rossella Catena, sono nata a XX il XX/XX/XXXX, sono ivi residente alla Via XX, e sono attualmente in servizio presso la Corte di Appello di Napoli, Il Sezione Penale, come consigliere... Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione mi impegno a dire tutta la verità, e a non nascondere nulla di quanto a mia conoscenza.

**Presidente:** Prego, Dottoressa, si accomodi...

**Catena:** Grazie...

**Virga:** Allora, buongiorno Dottoressa... Lei è già stata sentita dal Procuratore Generale e pure dal Presidente del Tribunale...

**Catena:** Sì...

**Virga:** ...in merito a questa vicenda... conferma le dichiarazioni che ha reso?

**Catena:** Sì, certo.

**Virga:** Allora, se io ho compreso bene, Lei non ha mai fatto parte del collegio presieduto dalla Dottoressa Casoria...

**Catena:** No.

**Virga:** ...lei presiedeva in qualità di giudice con maggiore anzianità il Collegio B...

**Catena:** Sì, sì... esatto...

**Virga:** ...della IX Sezione... prima di passare in Corte d'Appello...

**Catena:** Sì...

**Virga:** Quindi, che periodo è stata nella... alla IX Sezione del Tribunale?

**Catena:** Dunque, guardi, io ho preso servizio alla IX Sezione del Tribunale... e spero di ricordare bene le date... nel Luglio del 2002, e sono stata assegnata al Collegio C, che all'epoca era presieduto dal Dottor Ettore Nicotra... poi c'eravamo io e la Dottoressa Donatella Schettino... poi, successivamente...

**Virga:** ...il periodo, non con chi stav... il periodo...

**Catena:** Sì, il periodo... dal 2002 fino a quando poi sono stata trasferita in Corte d'Appello... sono andata in Corte d'Appello, ho preso possesso... se non ricordo male... il 19 Novembre del 2009.

**Virga:** ...sino al 2009... quindi, però, diciamo, dell'atmosfera che regnava all'interno della Sezione... pur non partecipando al collegio... qualcosa Lei ne sapeva...

**Catena:** Sì, io, diciamo, ne sapevo anche parecchio per una ragione molto semplice...

perché poi, diciamo, che s'era creata da... da un rapporto, diciamo, di grossa amicizia di... tra me e... cioè, con tutti quanti i colleghi della Sezione... voglio dire, la Dottoressa Gualtieri, la Dottoressa Pandolfi... sono delle colleghe con le quali, diciamo, noi ci frequentavamo anche...

**Virga:** Quindi, Le hanno riferito di episodi specifici...

**Catena:** ...e mi hanno iniziato a riferire... sì, anche perché... se mi consente, voglio dire, questa piccola, diciamo, spiegazione... mentre il Collegio C... che all'epoca, diciamo, era composto dal Dottor Nicotra, che poi è stato trasferito su sua domanda a Prato, la Dottoressa Schettino e il Dottor Vecchione... loro, diciamo, erano un po' più, come dire, tra virgolette 'defilati' perché avevano una Camera di Consiglio che era quella corrispondente all'Aula 217 dove loro tenevano udienza... invece, il Collegio A, ed il Collegio B, teneva udienza nella stessa aula... chiaramente, diciamo, poi alternandoci con i giorni... che era l'Aula 216... per cui, anche la Camera di Consiglio era la stessa... il martedì, in cui il collegio ha, teneva udienza nell'Aula 216, io a mia volta aveva udienza monocratica, e tenevo udienza nell'Aula 217... tuttavia, poiché in realtà tutti, diciamo, i miei effetti personali a cominciare dalla toga, voglio dire, a finire dai fascicoli, con le modifiche, i codici, quant'altro io li tenevo custoditi nell'Aula 216 che poi era l'Aula di Consiglio anche del Collegio B, quindi del collegio di cui io facevo parte... per cui io la mattina arrivavo... non so... controllavo le notifiche, i fascicoli li avevo lì... per questo mi capitava di trovarmi spesso lì... in un giorno in cui tra l'altro sì, diciamo... coincideva con il collegio... il giorno in cui il collegio A teneva udienza, ossia il martedì... tra l'altro, Le ripeto, anche dati i rapporti di estrema cordialità e, posso dire, di amicizia che c'erano all'epoca, e continuano tuttora, anche con i colleghi... con il Dottor Di Giuro, con la Dottoressa Pandolfi, con la Dottoressa Gualtieri... e, insomma, come dire, i Dottori Di Giuro e Pandolfi a un certo punto hanno iniziato, diciamo, a, insomma, a raccontarmi una serie di episodi, a sfogarsi un po' con me... ovviamente loro, diciamo, mi parlavano di vicende mantenendosi sempre sul vago perché chiaramente alcuni di questi episodi riguardavano la Camera di Consiglio... quindi non mi hanno mai detto nulla, diciamo, da cui io potessi individuare... non so... di che processo si trattasse, o cose di questo genere qui... loro mi parlavano di comportamenti senza farmi naturalmente mai...

**Virga:** Quindi, di un senso di disagio... comportamentale, diciamo...

**Catena:** ...poi, tra l'altro, devo dire che questa cosa non veniva detta soltanto a me... veniva detta anche alla Dottoressa Canale... perché Lei deve pensare che il precedente Presidente della IX Sezione, la Dottoressa Anna Maria Canale, quando è andata via, è stata trasferita al Civile, aveva ancora dei prosiegui che Lei ha continuato a fare... quindi, anche la Dottoressa Canale sapeva di queste vicende, di questi episodi... e quindi, diciamo, loro parlavano con noi di queste cose... e, insomma, agli inizi sia la Dottoressa Canale ed io,

insomma, abbiamo detto, vabbè, insomma, sa... cercavamo, come dire, di sdrammatizzare, di dire vabbè, insomma, non dateci peso... sa, voglio dire... soprattutto quella che era la nostra, come dire, preoccupazione...e che lo è stata poi anche successivamente, quando poi le cose sono andate avanti... è stata soprattutto la preoccupazione di evitare che queste vicende fossero in qualche modo, come dire, ridondassero all'esterno... Lei mi capisce... o meglio, mi spiego quello che voglio dire?...

**Virga:** Sì, sì...

**Catena:** ...per cui anche i colleghi del collegio C... mi scusi... anche i colleghi del collegio C, di tutto quello che accadeva, non sapevano praticamente nulla... noi, diciamo, non abbiamo... anche perché, voglio dire...

**Virga:** Comunque, insomma, Lei ha avuto queste... ecco, queste... questi dialoghi all'interno della Sezione...

**Catena:** Io ho iniziato ad avere queste... loro mi raccontavano... poi, insomma, io vedevo i colleghi che erano veramente a disagio...

**Virga:** Una domanda...

**Catena:** Sì...

**Virga:** Arrivato a un certo punto ha fatto... ha presentato domanda per la Cassazione...

**Catena:** Sì, io...

**Virga:** Ha comunicato al Presidente Casoria?

**Catena:** Sì... allora, io Le spiego la cosa com'è andata... uscì questo... era un concorso, eran parecchi posti, non ricordo esattamente, ma forse 30 o addirittura 60, non ricordo... comunque, erano parecchi posti... e io buttai lì la domanda, e siccome era, come dire, anche un'abitudine, voglio dire, con i colleghi di parlare, di chiacchierare... dissi questa cosa qui... e mi fu ridetta quella frase che Lei ha avuto modo, immagino, di leggere... poi la mia domanda in Cassazione io non l'ho coltivata più, nel senso che poi nel frattempo...

**Virga:** No, questo non è... è la prassi... la sua...

**Catena:** Sì, sì... certo che l'ho detto... sì, sì, l'ho detto, e quello è un episodio...

**Virga:** Quale fu questa frase?

**Catena:** La frase fu... dunque, io dissi... aspetti, come... mi pare...

**Virga:** ...che aveva presentato domanda in Cassazione... la risposta...?

**Catena:** Sì, dissi *'lo ho presentato domanda in Cassazione perché ci sta... è stato bandito questo concorso, sono parecchi posti... e ho presentato domanda in Cassazione'* ...e fu detto... *'Eh vabbè, in Cassazione ci vanno cani e porci, ci puoi andare anche tu'*

**Virga:** Va bene... io ho finito, grazie.

**Catena:** Grazie a lei.

**Presidente:** ...Procuratore Generale?... difensore?...

**A. Casoria:** ...un paio di domande soltanto... la Dottoressa... risulta dagli atti che Lei ha presentato proprio un verbale per... risulta dagli atti... che ha presentato un...

**Presidente:** Può accendere il microfono?

**Teresa Casoria:** Sì... alza un po' la voce...

**A. Casoria:** ...per accusare di qualcosa la Dottoressa Casoria...

**Catena:** No, mi scusi...

**A. Casoria:** Dica...

**Catena:**...se mi consente, Lei mi attribuisce un intento che io non ho avuto... il problema è questo... anche perché immagino che Lei abbia letto il verbale, e dal verbale risulta che io, diciamo, ho calmato l'avvocato che era piuttosto irritato con la Dottoressa Casoria... che cosa è suc... cercherò di essere rapida... dunque, il lunedì, quando il collegio da me... di cui facevo parte teneva udienza, la Dottoressa Casoria... a lunedì alterni come, diciamo, essendo Presidente... aveva l'udienza monocratica in un'altra aula che non si trovava nello stesso piano, ma a un piano inferiore... che cosa è capitato?... noi avevamo, c'era stato assegnato un processo... un processo di bancarotta... noi chiamiamo il processo, le notifiche erano regolari, nominiamo... dichiariamo la contumacia degli imputati, credo che fossero due, o tre, non ricordo di preciso, non ricordo per la verità neanche il nome degli imputati... ad ogni buon conto, quello che ricordo di preciso era che si trattava di imputati non residenti a Napoli, erano entrambi residenti in Puglia, mi sembra qualcosa del genere...

**A. Casoria:** No, in Calabria, in Calabria...

**Catena:** ...in Calabria... comunque, non in Campania, né a Napoli... e erano, appunto, assistiti da un difensore non del Foro di Napoli, che tra l'altro non era lì, non era presente... quindi, noi nominammo un difensore ex art.97 quarto comma... e poi, in via preliminare, abbiamo fatto questo rinvio... io poi dopo sono ritornata in Camera di Consiglio, e ho ricevuto una telefonata da un Cancelliere, la nostra Cancelleria, il quale si scusava dicendomi che c'era stato un errore, e che il processo era stato rinviato dalla Dottoressa Casoria come giudice monocratico... e io dissi, scusami, ma... dico, fammi capire un momentino cos'è successo perché... a parte il fatto che era una bancarotta fraudolenta, quindi mai avrebbe potuto essere di competenza del giudice monocratico... ma, tra l'altro, il fascicolo l'avevamo noi... quindi, com'è possibile?... ma non so, così, qua e là, etc. etc. ... dico, vabbè, ma non ti preoccupare, non è successo niente, non è un problema, l'importante è, poiché noi abbiamo fatto già un rinvio... e chiaramente, il difensore non era presente... perché lui mi disse che il difensore di fiducia era presente in udienza monocratica... dico, basta fare una cosa, basta dire che per un mero errore materiale, c'è stato un rinvio fatto dal giudice monocratico anziché dal collegio, e che invece il collegio ha chiamato il processo e l'ha rinviato alla data del... non so, due mesi dopo, adesso non ricordo di preciso... dice al Presidente di fare questo provvedimento... che ovviamente non posso fare io perché il rinvio, diciamo, per un mero errore materiale l'ha dato lei... e quindi, voglio dire, lo notifica all'avvocato, lo notifica all'imputato, non ti preoccupare, non è successo niente... così è stato fatto... poi dopo il processo è ritornato davanti a noi, e io lì mi son trovata l'avvocato il quale a un certo punto ha iniziato un po'... insomma, si agitava, dicendo, io sono stato accusato di aver fatto un falso... e dico, no per carità, ma che sta dicendo?... no, no, Lei deve leggere il provvedimento che mi è stato notificato... e io ho letto il provvedimento che gli era stato notificato, e in questo provvedimento c'era scritta una cosa che... insomma, anche a me è sembrata una cosa, come dire, ultronia... e quindi...

**Virga:** Mi scusi, può dirci cosa c'era scritto?

**Catena:** Guardi, se non ricordo male... il provvedimento poi l'ho esibito...

**A. Casoria:** Sta nel fascicolo disciplinare...

**Gherzi:** Lo deve dire il teste...

**Presidente:** Ma deve rispondere il teste, non lei...

**A. Casoria:** No, volevo soltanto...

**Presidente:** Dottore, ma...

**Teresa Casoria:** ...forse il teste non lo sa...

**Presidente:** ...interferire in una domanda che il collega sta rivolgendo al teste...

**Teresa Casoria:** Presidente, ma forse il teste non lo sa... perciò è intervenuto...

**Presidente:** Eh, vabbè... allora, lo mettiamo sull'avviso...

**A. Casoria:** Va bene... va bene...

**Gherzi:** No, ma... se non lo sa, non lo sa...

**Presidente:** Eh... risponderà che non lo sa...

**Catena:** Allora, il teste risponderà che in quel provvedimento... cioè, risponderà, e risponde che in quel provvedimento... non ricordo esattamente le parole... però il senso era che l'avvocato aveva fatto una dichiarazione falsa, pertanto aveva indotto in errore il giudice monocratico... insomma, il senso era questo qui... o per lo meno, sicuramente così era stato inteso dall'avvocato... tra l'altro, voglio dire, era anche abbastanza irritato, e in quell'occasione io dissi, vabbè, avvocato, la prego, si calmi, è stato un errore, non è il caso che Lei si agiti così, non è successo niente, non c'è stata lesione del diritto della difesa, Lei è qui... insomma, voglio dire, le cose che chiunque, immagino, avrebbe detto al posto mio... e poi abbiamo fatto il processo, insomma...

**A. Casoria:** Scusi, ricorda se l'avvocato gli ha comunicato che è stato anche...

**Presidente:** ...

**A. Casoria:** ...non avevo io la domanda? Se no, mi fermo... no, mi fermo...

**Presidente:** ...

**A. Casoria:** ...se ho sbagliato... no, se ho sbagliato...

**Presidente:** ...faccia domanda di intervento... tanto qui siamo...

**A. Casoria:** Presidente, se mi dice...

**Presidente:** No, no, no, vabbè... faccia... Dottore, faccia... facciamo un'altra polemica sul...

**A. Casoria:** No, io non voglio fare un'altra polemica... nessuna polemica, Signor Presidente...

**Presidente:** ...o sull'autorizzazione a fare la domanda... faccia la domanda...

**A. Casoria:** Allora, volevo sapere... non Le risulta... perché dagli atti risulta... che l'avvocato dice che è andato lì, ed è stato anche liberato per primo?

**Catena:** Sì...

**A. Casoria:** ...perché si è detto che non c'era il fascicolo... alla Dottoressa Casoria ha detto non c'era il fascicolo, e si doveva trattare questa causa presto perché doveva andare in Calabria...

**Catena:** Guardi...

**A. Casoria:** Le risulta? ... gliel'ha trattata anche per prima...

**Teresa Casoria:** ...basta, basta...

**A. Casoria:** ...no, va bene...

**Catena:** Guardi, io questo non glielo so dire perché non ero presente...

**A. Casoria:** Va bene... va bene...

**Catena:** ... io Le posso dire quello che ha detto a me l'avvocato...

**A. Casoria:** ...e Lei ha pensato di portarlo al Presidente del Tribunale... va bene... però, vedo che il Procuratore Generale non ne ha tratto argomento per imputazioni disciplinari... va bene... come pure altre cose... va bene... io... per me, va bene...

**Presidente:** Va bene, si può... ci sono altre domande, dal collegio?... no... si può accomodare, Dottoressa...

**Catena:** Grazie. Buona giornata.

**Presidente:** Allora, abbiamo... con la Dottoressa Catena...

(voce in sottofondo): ..dovevamo solo risentire un attimo...

**Presidente:** Ah...

**A. Casoria:** Ah, se c'è... sì, sì, se c'è...

**Presidente:** Se possiamo fare accomodare di nuovo il Dottor Di Giro... ehm, Di Giuro... per una domanda che doveva rivolgere il Dottor Casoria...

**A. Casoria:** Grazie, Presidente... la ringrazio, e mi scuso...

**Gherzi:** Nella pausa, posso ricordarle che Lei può opporsi alle domande formulate anche dal Presidente... io come avvocato, spesso...

**A. Casoria:** ...lo fa...

**Gherzi:** ...mi compiaccio di questo... naturalmente, può essere accolta o meno, ma se l'argomentazione è fondata stia tranquillo che il collegio...

**A. Casoria:** Va bene...

**Gherzi:** ...è attento al merito...

**A. Casoria:** Va bene, la ringrazio...

**Presidente:** ...il Dottor Di Giuro...

**A. Casoria:** Sì... Dottor Di Giuro, mi scusi, io volevo sapere questo... Le risulta che Lei è stato in valutazione, che ha avuto un parere dalla Dottoressa Casoria?

**Di Giuro:** Sì.

**A. Casoria:** Come è stato questo parere?

**Di Giuro:** No, no, un buon... mi ha fatto un buon parere... la Dottoressa Casoria...

**A. Casoria:** Ed è uno... e poi, scusi, Le risulta che Lei quel... quel... che ha avuto... che c'è nel capo di imput... di incolpazione... di un provvedimento scritto... Le risulta che la Dottoressa Casoria Le ha fatto una ricerca, Le ha scritto quel provvedimento di scarcerazione dell'imputato in *audita altera parte*... che Lei l'ha utilizzato, per questo... e l'ha ringraziata pure... di questo fatto, di questo aiuto che Le ha dato... Le risulta?

**Di Giuro:** Allora in, diciamo, in occasione... in alcune occasioni, la Dottoressa Casoria faceva ricerche per il collegio... sotto questo profilo, diciamo... ma Le dico perché... il rapporto che noi volevamo impostare con la Dottoressa Casoria era benissimo... voleva essere il migliore dei rapporti possibile... e quindi lei, devo essere sincero, ha fatto delle volte

delle ricerche per il collegio... anche per dei provvedimenti dei singoli magistrati... su questo...

**A. Casoria:** Ma era un'occasione particolare perché Lei si trovava un poco in imbarazzo... Le ha fatto la ricerca, Le ha predisposto il provvedimento... lo ricorda questo?

**Di Giuro:** Allora...

**A. Casoria:** Cioè, se lo ricorda o no?... se lo ricorda... solo questa domanda...

**Di Giuro:** ...io non ricordo se nello specifico, in questa circostanza specifica... però mi ricordo che mi fece una ricerca proprio su una...

**A. Casoria:** ...su un imputato che era stato...

**Di Giuro:** ...su un provvedimento di scarcerazione di cui io Le avevo parlato...

**Teresa Casoria:** ...tre volte grazie...

**A. Casoria:** Vabbè, dice... tre volte grazie...

**Di Giuro:** Sì, sì... no, ma infatti... no, no... che Lei disse pure, dice...

**Teresa Casoria:** ...tre volte grazie... grazie, grazie, grazie...

**Di Giuro:** ...che Lei disse pure è inutile ringraziarmi tante volte, etc... però, l'episodio... non ricordo se fosse proprio in quell'occasione, di quella...

**Presidente:** Eh, vabbè... ha detto che non lo ricorda...

**A. Casoria:** Va bene...

**Di Giuro:** ...di quel provvedimento, appunto...

**Presidente:** Altre domande?

**A. Casoria:** No, grazie, Presidente...

**Teresa Casoria:** No...

**Presidente:** Allora, Dottore...

**Di Giuro:** Sì...

**Presidente:** ...grazie della sua disponibilità... può andare...

#### **ANTONIO CASORIA, DIFESA.**

**Presidente:** Allora, Dottoressa Casoria... ora è venuto il momento, se Lei intende fare...

**Teresa Casoria:** Ma poi in pregiudicato... vorrei far fare prima la difesa cosiddetta tecnica...

**Presidente:** ...vabbè, si riserva di farla dopo...

**Teresa Casoria:** ...l'imputato parla per ultimo...

**Presidente:** Vabbè, allora... io Le volevo dare la parola già in questa fase... Lei vuole parlare dopo...

**Teresa Casoria:** No, voglio far parlare prima il difensore, sperando che...

**Presidente:** Va bene... allora, il Procuratore Generale per le sue conclusioni...

**Gherzi:** Grazie, Presidente. Mi pare che l'ampia istruttoria dibattimentale che abbiamo avuto stamattina abbia ulteriormente arricchito un quadro probatorio già sufficientemente completo perché tutte le dichiarazioni che sono state inizialmente riportate nella relazione di servizio dei magistrati Di Giuro e Pandolfi, poi ascoltati dal Presidente del Tribunale di Napoli, poi ascoltati nel corso dell'istruttoria dal Sostituto Procuratore Generale Delegato, e poi ulteriormente oggi escussi hanno via via arricchito un quadro che ci pare, diciamo così, nel merito assolutamente evidente, e che connota una grave e persistente, nel tempo, inadeguatezza dell'incolpata nella gestione di quelli che sono ordinari... e dovrebbero essere ordinari... rapporti di lavoro, di ufficio con i colleghi in riferimento a decisioni da prendere che possono vedere, evidentemente, dei dissensi più o meno motivati ma legittimi, che possono arrivare, appunto, anche a elementi di contrasto più grave, come in riferimento al processo Calciopoli con la Procura della Repubblica, ma che tutti, evidentemente, non possono non essere affrontati dai magistrati in servizio con la deontologia, con la correttezza, con la misura che, evidentemente, la delicatezza della funzione presuppone e impone. Quindi da questo punto di vista, mi pare che ci troviamo di fronte a un caso di pluralità e varietà di origine di questi... di questi... di questi episodi che tutti convergono sulla valutazione di inadeguatezza... forse solo caratteriale, non è nostro compito spingerci oltre... ma certamente che poi si espande, esonda in comportamenti che costituiscono anche reati perché certamente alcuni dei colleghi, alcuni dei magistrati in questione sono stati ingiuriati, diffamati di fronte ad altre persone con espressioni scurrili, gravi e, assolutamente, improprie.

Quindi da questo punto di vista, la valutazione è una valutazione, come dire, che si concentra sul merito, diciamo così, di questi ben 9 episodi che hanno ricevuto tutti una puntuale... e, in questa sede, anche sorprendente, per certi versi... specificazione dei dettagli di quelle che sono state le origini di questi dissensi, e poi la conferma... quello che a noi qui invece interessa... delle frasi assolutamente indebite che li hanno conclusi e connotati. Tra l'altro, vorremmo anche dire qui che l'ansia della difesa nel dimostrare che inizialmente i rapporti di questi pari magistrati... e anche nel caso del funzionario amministrativo... con la incolpata erano buoni, non fa che dimostrare e confermare... ma non credo che ce n'era bisogno... l'assoluta serenità di questi magistrati nell'approccio con la Dottoressa Casoria... quindi assolutamente non c'era alcuna evidenza di prevenzione, o di elementi che potessero connotare un qualche secondo fine proprio perché, evidentemente, inizialmente i rapporti erano assolutamente distesi e normali come avviene quando ci si conosce da poco e senza alcun preconcetto. Poi, evidentemente, questi e ulteriori, credo, episodi che stanno sullo sfondo che non sono sfociati, probabilmente, in quelli contestati, ma di cui racconta indirettamente anche il Presidente Alemi nella nota del 29 Marzo in cui afferma che in altre occasioni gli erano stati riferiti comportamenti che avevano provocato disagio, e che avevano provato una certa disfunzionalità nella gestione dell'ufficio. Quindi, questi 9 episodi sono tutti assolutamente a nostro avviso provati nel merito, le espressioni usate sono al di là di ogni ragionevole dubbio lesive della reputazione e dell'onore, e quindi insultanti nei confronti di chi li riceve. Sul primo episodio vi sono dichiarazioni dei Dottori Di Giuro e Pandolfi... i termini usati che sono stati riferiti qui più volte non ammettono evidentemente repliche o dubbi sulla loro portata che definiremmo triviale... sul secondo, vi è un comportamento anche più grave, se vogliamo, nella possibilità di adombrare una improvvisa, diciamo, all'esito di un improvviso cambio sulla relazione, e quindi utilizzando anche un potere che dovrebbe essere invece indirizzato propriamente verso altri tipi di funzionalità, per le motivazioni, indipendentemente dal fatto che ci sia stato da parte della Dottoressa Casoria in riferimento specifico ad una sentenza 'suicida' ci pare improprio, diciamo così, sfidare i colleghi sulla domanda retorica *'Vedremo se reggerà ai gradi successivi'*... è evidente che quando uno scrive una sentenza la deve scrivere perché regga ai gradi successivi...

**T.Casoria** (in sottofondo): ...è passata in giudicato...

**Gherzi:** ...quindi, questo deve essere l'intento di chi crede in quello che scrive... ma c'è... ma è indubbio che poi alla fine vi è stata anche qui una frase irrispettosa *'Non preoccupatevi, scriverò a regola d'arte, e non come fate voi'*... qui c'è un elemento di disvalore del tutto ingiustificato, e di tipo ingiurioso nei confronti degli altri magistrati componenti il collegio. Anche l'ironia usata al punto 3 sulla necessità o meno di svolgere una domanda da parte del giudice a latere si situa in questo ambito di, quanto meno, scorrettezza perché, evidentemente, evidenzia uno stato, diciamo così, di minorità di chi è oggetto di questa ironia. Grave, invece, quello al punto 5 in cui si dice, si apostrofano ancora più i colleghi con riferimento agli animali che andranno al posto vostro, in questo posto... insomma, è abbastanza anche, devo dire, come dire... ci pone a disagio ripercorrere punto per punto questi... queste incolpazioni che, evidentemente, danno il senso di un quadro probatorio che è assolutamente univoco, variamente motivato... quindi da questo punto di vista, il riferimento anche qui a quelli che vanno in Cassazione apostrofati come *'cani e porci'*... non crediamo che possiamo... di dover perdere tempo nell'andare a fare un'analisi linguistica di queste parole... quindi, questi comportamenti, che unitariamente considerati, hanno anche provocato, diciamo così, l'illecito contestato al punto B in alcuni dei casi che sono indicati nell'incolpazione ci sembra debbano condurre all'affermazione della responsabilità dell'incolpata, e avvalendoci della norma di cui all'art.5 comma 2 del decreto 109 che consente, appunto, la rimodulazione della sanzione riferita alla più grave degli illeciti contestati... tenuto conto della unitarietà, diciamo così, del quadro per cui lo stesso comportamento comportava, evidentemente, un concorso nei reati A, e contestati ai capi A e B... crediamo congruo richiedere la sanzione della censura per l'incolpata. Grazie.

**Presidente:** Prego...

**A. Casoria:** Posso?...

**Presidente:** ...la parola al difensore...

**A. Casoria:** La ringrazio, Presidente. Mi scuso ancora della... di qualche intemperanza, ma è dovuta a quel che voi ben potete...

**Presidente:** Se accende il microfono...

**A. Casoria:** ...ben potete capire...

**Presidente:** Eh...

**A. Casoria:** ...ben potete capire e comprendere, penso, e quindi giustificare... che devo dire?... che io, quando mia sorella mi ha chiesto di assisterla nella difesa, molti hanno detto che era inopportuno perché sono il fratello...

**T. Casoria (in sottofondo):** ...ma Lei l'ha voluto...

**A. Casoria:** ...lei l'ha voluto e l'ha richiesto, ed io ho pensato di farlo perché... io debbo dire questo in principio... che io mi vanto di avere una sorella come la Dottoressa Teresa Casoria... dopo che è stata descritta in questa maniera, io dico che come persona, e come magistrato, la Dottoressa Casoria è migliore di me, ed è migliore anche di molte delle persone che la accusano... e lo dico convinto... lo dico convinto per cose che sono anche emerse in questo dibattito, in tutto o in parte, e per la storia... la storia nostra è comune, quindi io parlando di Lei parlo anche un poco della mia storia... quando inizia la nostra storia come magistrati? Quando mio padre... che era magistrato anch'egli, e figlio di magistrati, un magistrato vecchio, stile vecchio stampo come forse oggi è più raro trovarne... morì... e io avevo 18 e Lei 21 anni, e ricordo ancora mia sorella... questa è la mia storia... che diceva a mio padre *'Papà, Antonio è andato a iscriversi a Giurisprudenza'*... sono passati 40 anni... 40 anni... ed è, ovviamente, la storia dei nostri fatti che finirà con noi, e morirà con noi, ma è una storia che ci ha legati... mia sorella vinse il concorso... perché qui si parla dell'onore di un magistrato, e quindi bisogna dire quale è la carriera di questo magistrato perché nessuno dei capi dell'ufficio l'ha messo per iscritto, anche se leggiamo che il Presidente del Tribunale... lo vedremo con i documenti... parlando sul Corriere della Sera ha detto che sulla professionalità della Dottoressa Teresa Casoria non c'è nulla da dire... per la verità, mi ha riferito mia sorella che anche il Procuratore Generale della Cassazione ha detto lo stesso quando l'ha interrogata... *'Caro collega, tu non capisci qual è l'oggetto dell'inculpazione che ti fanno. Sulla tua professionalità, non c'è assolutamente niente da dire'*... però non mi pare una domanda... una domanda... una risposta adeguata, questa, a quello che emerge dagli atti perché della Dottoressa Casoria sappiamo che sbaglia a fare il Presidente... questo dicono i verbali, a parte le contestazioni... che non sa fare le domande, che non sa tenere la disciplina, che non... che fa di tutto... io e Lei viviamo in due case contigue; la sera ancora la sento, e la notte, e la mattina presto... perché c'è un muro divisorio tra il mio studio e il suo... che legge le sentenze... sì, perché c'ha il tono della voce alto... questo è un suo vizio, che possiamo fare?... e la sento, di là, che legge le sentenzine, che scrive col computer, tutte depositate nei termini... scritte finanche in ospedale, queste sentenze, quando è stata ricoverata per questa vicenda in cui è stata coinvolta... dunque, dicevamo, chi è la Dottoressa Casoria? Entra in Magistratura a Febbraio del 1975, e viene addetta alla Pretura di Lamezia Terme dove prima... e la regge da sola, in un organico di due persone... ed è la prima che ottiene le demolizioni dei fabbricati abusivi che stanno sulla spiaggia di Lamezia Terme, di Gizzeria e dei comuni del circonda... del mandamento di Lamezia Terme... ritorna a Napoli... io nel frattempo avevo vinto il concorso, andai in una zona dell'Italia Centrale... mia sorella, appena arrivata, fu messa a fare il Sostituto Procuratore, sostenne l'accusa contro il capo... non diciamo i nomi, perché anche gli imputati vanno rispettati... della Nuova Camorra Organizzata... perché tutti avevano paura... e il magistrato che fu preso fu mia sorella, fu mandato giù, fu mandato a sostenere l'accusa... quelli che avevano fatto le indagini, e proseguite le indagini, sono diventati, o sono stati, con il massimo dei meriti, Procuratori della Repubblica, Procuratori Generali, etc. ... però, quella volta, giù in udienza, andò la Dottoressa Teresa Casoria, di prima assegnazione alla Procura della Repubblica di Napoli, sostenne l'accusa... quando c'era una paura che si tagliava a fette, con il coltello perché c'erano ammazzamenti per strada, perché, allora, la camorra ammazzava, come

ammazzava il terrorismo... ma mia sorella, forse... l'incolpata, diciamo l'incolpata... dopo quel processo... forse oggi si farebbe carriera su un processo come questo... ma non ha fatto questo, è stata assegnata, si è fatta assegnare alla Sezione dei Reati Fallimentari, e di lì, poi è passata al Tribunale Penale, e poi al Tribunale Civile... potete pure chiedere come è apprezzata nello scrivere pure le sentenze civili... è tornata in Corte d'Appello, e ha fatto le misure di prevenzione patrimoniali, ha trattato anche lì cose delicatissime... è ritornata alla Corte d'Appello Civile... ci sono avvocati che ancora chiedono se sono il fratello della Dottoressa Casoria, soprattutto anche in materia matrimoniale, special... questo è il Magistrato, che c'ha 36 anni di carriera... poi è venuta qui a Napoli, e è stata assegnata a questa Sezione IX Penale... la sua preferenza era andare al Civile... ricordo che voleva fare pure storie... io gli dissi *'Ma vabbè, ma là il posto è al Penale... vai al Penale, non fare tante storie... tanto, se pure abituata, l'hai pure fatto'*... e ha avuto il processo di Calciopoli... qui si è detto una falsità enorme, perché si è detto che Lei ha cooptato una persona per fare il processo di Calciopoli... il processo di Calciopoli Le è stato assegnato dal Presidente del Tribunale in applicazione dei criteri tabellari, e se non è così, lo dovete chiedere al Presidente del Tribunale...

**Presidente:** Posso?... mi permette una... una breve precisazione?...

**A. Casoria:** Prego...

**Presidente:** Nessuno mette in dubbio la professionalità...

**A. Casoria:** Sì... no, per la verità...

**Presidente:** ...la storia personale della Dottoressa Casoria... se lei, ecco, magari può... può, ecco...

**A. Casoria:** No, no, aspetti, Presidente... Presidente, io... non la mettiamo in dubbio... Lei non la mette in dubbio, Presidente, mi scusi...

**Presidente:** No, ma non è...

**A. Casoria:** Ma i colleghi che scrivono questi esposti la mettono in dubbio, eccome! Scusi! Cioè, sentire che un Presidente non sa fare perché dà la parola all'imputato... perché queste sono le gravissime cose che si dicono... perché dà la parola all'imputato... e allora, vediamo un poco anzitutto se c'è un poco di animosità che a un certo punto si verifica... però, un'ultima premessa dobbiamo fare... capitato questo processo di Calciopoli, è stata ricusata una prima volta dalle parti civili per un provvedimento che penso che non ha scritto solo lei, però, è stata ricusata... c'è stato un esposto disciplinare che è stato archiviato, evidentemente, perché non se ne sono avute più tracce, che aveva un unico difetto: che se andava avanti, dovevano sottoporre a procedimento disciplinare tutti e tre i membri del collegio sempre perché si riferiva a questa famosa ordinanza di estromissione delle parti civili che, ovviamente, non penso che ha fatto solo mia sorella... cioè l'attuale incolpata, mi correggo se nella foga dico così... dopodiché il Pubblico Ministero ha fatto un'altra ricusazione... e l'abbiamo qui, l'istanza di ricusazione... io penso che quello che decide un giudice vale di più di quello che dice un pubblico ministero... sta scritto qui quello che ha detto la Corte d'Appello... è vero che l'ha dichiarata inammissibile perché tardiva, ma ha tenuto a precisare uno per uno le parole che aveva detto mia sorella in udienza... queste famose parole sconvenienti... nei rapporti con una parte civile che chiedeva di essere riammessa anch'essa pur non avendo proposto il ricorso per Cassazione, e quindi non essendo nelle condizioni di essere riammessa, mia sorella ha detto *'Noi abbiamo provveduto... abbiamo dovuto accettare la sentenza della Cassazione, e perciò sono riammessi quelli, sia pure obtorto collo'*... apriti cielo, obtorto collo... che cosa doveva dire? *'L'abbiamo dovuti riammettere con gioia e con piacere mentre a te ti lasciamo fuori'*... e allora non sarebbe stato procedimento disciplinare... la Corte di Appello ha detto *'obtorto collo'* significa solo che non si condividono le motivazioni della Corte di Cassazione... e io penso che uno che ha scritto un'ordinanza in quel senso dovrebbe almeno dire che l'accetta perché proviene dalla Cassazione, ma che non è d'accordo, o no?... dite voi, se è così, o non è... ma qui si è arrivato... allora, e ora innestandosi su questo procedimento penale... con questo procedimento disciplinare... il pubblico ministero, cioè i due sostituti si rivolgono... processo pendente... io chiedo qui, ci sono degli avvocati, se lo facesse un avvocato una cosa di questa... processo pendente si rivolge al Presidente del Tribunale per

dire... per dire *'La Dottoressa Casoria si vuole astenere, per caso?'* ... perché c'ha il procedimento disciplinare... il Presidente del Tribunale ha rilevato che l'istanza non doveva essere rivolta anche a lui, l'ha girata alla Dottoressa Casoria che ha risposto per spirito istituzionale, e ha detto *'Non c'è niente di nuovo rispetto alle sentenze della Corte d'Appello'* ... e qui, è scattata la ricsusazione... e dopo la ricsusazione, pubblicazione dell'incolpazione disciplinare sul massimo dei giornali italiani... si è saputo anche che mia sorella ha scritto una sentenza *'suicida'*, la quale è passata in giudicato... va bene?... e ha scritto questa sentenza *'suicida'* per aver detto ai colleghi *'lo scriverò quello che è a favore e quello che è contro gli imputati'* ... cosa che io ho sempre fatto, e sempre... tra l'altro, ottenendo anche le conferme della Cassazione... e l'ho fatto in Corte d'Assise d'Appello quando c'era da irrogare, o mant... irrogare o mantenere ergastoli, decine di anni... ho scritto quello che dicevano gli avvocati, e ho aggiunto anche che oltre gli avvocati ci potevano essere ulteriori elementi a favore, e ho spiegato come e perché la Corte li superava perché penso che questo sia un dovere del giudice... comunque, questa sentenza... è una che produciamo... è passata in giudicato, quindi vuol dire che è stata scritta a regola d'arte... allora, veniamo a noi... come aveva preannunciato... allora, noi dobbiamo dire... noi ci riportiamo alle due... a tutt'e due le memorie, in particolare la seconda che abbiamo presentato perché è più completa... io vorrei dire dalla lettura di questi verbali si legge che la incolpata ha detto in pubblica udienza ad un avvocato *'CAMORRISTA'* ... il Sostituto Procuratore Generale ha chiesto di accertare chi era questo avvocato che è stato gratificato con questo epiteto, e in quale udienza... non c'è stata risposta, e vi chiedo a voi se è verosimile una cosa del genere... se è possibile che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli non stia ancora oggi in sciopero se fosse stata detta una frase del genere... questo lo dico per dire la prevenzione... è stata accusata di tutto, compreso di aver fatto fare una domanda a un imputato... ecco, dica... a me pare che l'art.526 addirittura lo preveda, ma comunque io... lo prevede o non lo prevede, lo dice o non lo dice la Cassazione... se un imputato è assistito da un difensore d'ufficio e chiede di fare una domanda, io gliela faccio fare... passa per il collegio... sempre che la ritengo, ovviamente, rilevante... perché questo significa la difesa... quindi, queste sono le accuse che sono state mosse qui... leggetelo tutto, perché tutto si deve leggere non solo quello che ha trovato cosiddetta conferma quando è stato... quando le parti sono state sentite... ecco... e allora mò li possiamo pure rivedere...

**T.Casoria (in sottofondo):** ...piano, però... piano...

**A. Casoria:** ...uno per uno, ma sinteticamente perché noi ci riportiamo alla memoria depositata qualche giorno fa...

**A. Casoria:** Qui abbiamo il primo punto... sentitemi, io vi dirò quello che penso... che c'è stato qualche scambio di parole in Camera di Consiglio... c'è stato... c'è stato sicuramente... ma io voglio capire una cosa... questo primo episodio... ma stiamo parlando di una persona... e presenteremo la documentazione medica... che per queste benedette vicende che sono succedute è stata ricoverata all'Ospedale Cardarelli con 3,8g di emoglobina nel sangue... un mio amico medico mi ha detto *'lo non l'ho mai sentito una persona così'* ... all'Ospedale Cardarelli di Napoli gli hanno detto che è un record assoluto... e questo perché aveva un'ulcera che perdeva da tempo, e con questa si è abituata a sempre più bassi gradi di emoglobina... quindi penso che una certa irritabilità, una certa tensione siano pure giustificate... soprattutto a ragione della persecuzione... vera e propria persecuzione... di cui è stata fatto oggetto... allora, è questo... allora, il primo... dice, non ci sarà... ma che cosa si doveva discutere? Due imput... anzitutto, vorrei dire, c'è una imperfezione... è per amore del lavoro, è per far funzionare le cose che si deve far presto, no?... ah, c'è uno dei sostituti procuratori, Beatrice, che gli fa questa incolpazione: vuole fare il processo troppo presto!... leggetelo... se è... voglio dire, se è conforme questo allo spirito della Convenzione dei Diritti dell'Uomo... oppure farli, bisogna farli diluiti... anche questo ho letto in questi atti... e dunque, allora sentitemi un attimo... si doveva decidere, e si doveva discutere, e leggere se si deve restituire una cosa all'imputato assolto perché il fatto non sussiste... ma si tratta di... parliamoci chiaro... si tratta di degenerazioni del sistema penale... ma come è possibile?... la legge lo dice chiaramente che non è possibile sequestrare... confiscare una cosa quando l'imputa... tranne che... tranne che non si tratti, ovviamente, di cose, l'uso, il porto, la

detenzione delle quali costituisce di per sé reato... perché l'accertamento deve essere fatto dal giu... e che c'era da discutere?... tra l'altro, c'era pure la maggioranza... lo ammettono... c'era pure la maggioranza, in questo senso... e quindi, che cosa si doveva discutere ancora, o si doveva ricercare?... e ci sono due imputati per rapina, fuori, detenuti... poi, passiamo al punto 2... eccola qua, la sentenza *'suicida'*... ma signori miei, ma io non ho capito... ma io dico questa parola... prima di tutto io voglio sapere qual è la... prima di tutto, devo precisare, devo correggere... mi permetto, con tutto il rispetto di correggere il Sostituto Procuratore Generale... qua non c'è stato nessun cambio di relatore, perché l'hanno detto i testi che relatori non ce n'erano... no, non ce n'erano relatori... quindi, non ha esercitato nessun cambio di relatore... l'hanno detto proprio i testi... noi non nominavamo relatori, alla fine si distribuivano le sentenze... allora, posto questo... io voglio capire qual è la norma del Codice di Procedura Penale, o di altro testo di legge, che prevede che chi è in dissenso non possa scrivere la sentenza... io non l'ho trovata... quando ero in Corte d'Assise d'Appello a volte sono stato messo in minoranza, e ho scritto la sentenza perché il Presidente la voleva scrivere... ed ero Consigliere della Corte d'Assise d'Appello... o almeno su qualche questione... e l'ho scritta rispettando quello che diceva il collegio... e che cosa ha detto mia sorella?... *'Io la scriverò dicendo quello che è a favore e quello che è contro l'imputato'*... ebbè?, è il suo dovere... ci mancherebbe pure che nasconde quello che è a favore dell'imputato... perché, badate, questa è la frase precisa del Dottor Di Giuro... questa è la frase precisa del Dottor Di Giuro... allora, se uno mi risponde... qui due sono le cose... o si tratta di battute... uno fa una battuta di spirito e l'altro gli risponde con un'altra battuta di spirito... *'Senti, ma tu vuoi scrivere una sentenza 'suicida'?'*...risposta... *'Ma non ti preoccupare che la scrivo a regola d'arte'*... l'incolpata dice che non ha aggiunto *'meglio di voi'*... ma pure se l'avesse aggiunto *'meglio di voi'*... beh? e allora, chi è l'offeso?... a me se mi dicono che scrivo una sentenza *'suicida'*, cioè che voglio fare un falso ideologico nella sentenza, io penso che sono l'offeso... quindi, il procedimento disciplinare andava fatto anche... perlomeno... anche a queste persone... la sentenza è passata in giudicato... ed è depositata... e vedrete voi se è *'suicida'*... però, i giornali hanno pubblicato non che ha voluto offendere i colleghi, ma che ha scritto una sentenza *'suicida'*... poi... dettagli... come in primo grado si faccia a scrivere una sentenza *'suicida'* io non lo so tanto bene... dipende pure un poco, mi scusino, dalla mancata conoscenza dei meccanismi... il giudice d'appello corregge la motivazione, e il *'suicidio'* non c'è più... ma cosa vuoi?... la sentenza *'suicidio'* potrebbe essere una sentenza d'appello, perlopiù... perché arriva in Cassazione, e il giudice di legittimità, ovviamente, non può correggere la motivazione, la deve annullare... proseguiamo...

**T.Casoria (in sottofondo):** ...piano... più piano...

**A. Casoria:** ...3... ecco, questa... ma sentitemi signori miei, io non lo so, veramente... vi prego, vi prego... ma riflettete un momento... io dico questo... a me tante volte... io sono stato Presidente del Collegio... in un momento di... ma questa è un'offesa... dire *'questa'*... ..a volte non viene la parola... il giudice qua a fianco vuole fare una domanda...

**T.Casoria (in sottofondo):** ...vabbè, dai, basta... penso che basta...

**A. Casoria:** ...cioè, io penso che tutto debba... a parte... bisognerebbe vedere... poi ci dovrebbe essere il verbale stenotipico che attesti questa parola... *'questa'*... non si può essere sbagliata la teste... non voglio dire neanche... in questa sorta di prevenzione... ma *'questa'*... *'questa'*... mi pare una cosa... a volte è nella stanchezza dell'udienza... io ho fatto il Presidente del Collegio... mi viene, e non mi riesce... magari ad articolare l'indicazione... eh, vuole fare una domanda?... la teste l'ha detto pure... il teste se ne stava andando... un altro Presidente avrebbe detto *'No, è finita, che altre domande vuoi fare? Vai...'*... perché ci sono Presidenti che fanno così... io... e qui ci innestiamo, e faccio una breve... leggetevi pure, quelle degli altri collegi... l'hanno descritta: pronta al colloquio, capace di cambiare le sue opinioni...

**T.Casoria (in sottofondo):** ...non sono stati sentiti tutti...

**A. Casoria:** ...e non sono stati tutti quanti sentiti, l'abbiamo detto... capace di cambiare... disponibile per l'ufficio, che chiede la consultazione dei colleghi quando si tratta di affari gravi, importanti anche soltanto delicati... c'è il collega Palumbo che fa una deposizione, dice

'Si trattava di giudicare un avvocato'... è una cosa... mi ha chiesto se ero disponibile perché si trattava di una cosa che non poteva essere assegnata ad un GOT ... mi pare ad un giudice ordinario... si trattava di una cosa delicata... e lui era il più anziano e si è identificato con questo... e lo ha avvertito prima... poi... l'avvocato... ma scusatemi, ma l'avvocato... un avvocato che viene indicato solo col cognome... gli avvocati che si chiamano Fusco a Napoli sono tanti... e allora, identifichiamo questo avvocato Fusco e sentiamo se mia sorella ha detto queste... io lo escludo... altre cose posso dire che quel che possa aver detto così... questi non sono d'accordo... lo escludo, possono aver inteso male... cioè, nel senso... e l'ho detto parecchie volte anch'io... chi è stato giudice del collegio penale lo sa... vengono spesso o al Presidente o al giudice relatore... sono stato giudice al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, e venivano gli avvocati e mi dicevano 'Allora, Lei è il relatore... mi dica que...' ... dico, 'Senta, ma Lei cosa viene a parlare a fare?'... io nel collegio siamo tre, ci sono tre persone... e poi su che cosa si stava a discutere?... su una restituzione... e su questo uno... e in presenza pure di... viola il segreto di Camera di Consiglio... e poi, non so manco se l'imputazione dovrebbe essere questa o un'altra?... non lo so neppure... vabbè, l'episodio 5...

**T.Casoria** (in sottofondo): ...dici che a Napoli ci sono 5 avvocati Fusco... ci sono 5 avvocati Fusco...

**A. Casoria:** Qui l'incolpata dice che Lei non ha detto queste parole... e comunque, non intendeva offendere, non intendeva dire, si trattava di una frase in tono scherzoso... e vabbè, e poi giudicherete voi, che vi debbo dire?... io sono convinto di questo... al punto 6 si tratta di una sgarbata risposta... dice, 'Ma ti vuoi astenere?'... ma scusate, ma io lo considero un'offesa che uno mi dica a me 'Ti vuoi astenere?'... ma siamo chiari... l'astensione è un dovere del giudice... è come se uno mi dicesse vicino a me... se c'è... dicesse così 'Ma tu perché non ti astieni?'... ma l'astensione è un dovere del giudice, non è un suo diritto... perché non è un diritto sottrarsi per comodità personale alle conseguenze di un processo... un processo anche spiacevole, il giudice non si può astenere se non ci sono le condizioni per l'astensione... e se queste condizioni ci sono, lo deve fare perché è suo dovere... la Corte d'Appello ha detto che mia sorella non si doveva astenere... ed è inappropriato, è gravemente inappropriato che un collega in una situazione ambientale tale come quella che ho descritto in cui ci sta un attacco sul collegio... perché di questo si tratta... dice così 'Perché non ti astieni?'... comunque lo leggerete... se avrete pazienza e voglia di leggere... il personale amministrativo... sentite, io non ho capito, veramente vi chiedo a voi... voi la conoscete come si svolge una udienza penale a Napoli?... io non lo so... allora, ci stanno due detenuti, uno dei quali... e c'è il documento della Cancelleria, non si trattava del Cancelliere... infatti, se notate, tenete presente che c'è una differenza... di ricordo, eh!, non diciamo... tra il Dottor Di Giuro e la Dottoressa Pandolfi... il Dottor Di Giuro parla effettivamente del detenuto... si trattava quindi di detenuti, uno dei quali era stato fatto salire, e c'era l'aula piena di gente... piena di gente, piena di avvocati, di importantissimi avvocati che dovevano trattare poi il successivo processo Calciopoli... allora, c'è anzi, c'è coso, etc... mia sorella dice alla commessa, dice 'Deve salire l'altro detenuto, chiamiamo l'altro detenuto' ... arriva, e dice che invece a questa disposizione si è sovrapposta quella della Dottoressa Catena che, c'abbia o non c'abbia i suoi fascicoli in quella stanza, c'ha un altro telefono alla 217, e che quindi deve chiamare... ma non per un fatto di oggi, per un futuro processo, per futuri processi che si devono concludere... un teste... così sappiamo pure che un giudice del dibattimento... io per la verità non l'ho mai fatto, però non lo so, sono stato giudice istruttore penale quando esisteva, perché ho fatto anche questa esperienza, e per la verità, a volte ho parlato con la Polizia per telefono, ma di solito, pure quando c'ho parlato per un atto urgente, c'ho mandato subito contestualmente lo scritto tramite Cancelleria... perché penso che il giudice parli tramite Cancelleria, anche quando deve sollecitare qualcuno... invece, sappiamo che dalla Camera di Consiglio doveva sollecitare una telefonata al Vice Questore che veniva chiamato tramite la commessa che invece aveva l'incarico... che è funzione di servizio, questa... di far salire subito il detenuto per trattare il processo... allora, c'è stato, ci sarà stata questa... e comunque, vi faccio... leggete gli accenti diversi tra la Dottoressa Catena e la cosa... sarebbe stata spinta contro il muro, la

Signora... sarebbe stata così... ha detto soltanto che ha urlato e ha chiuso il telefono... e ci sono anche deposizioni che dicono chiaramente che il Cancellier... che la stessa Cancelliera... il Cancelliere e la commessa hanno ben capito che non era indirizzato a loro quello scatto caratteriale che c'è stato... va bene?... dopodichè, sono saliti i detenuti e si è potuto fare il processo...

**T.Casoria** (in sottofondo): ...alle 11.00...

**A. Casoria:** Oh, intendiamoci... il collegio già era uscito... questo l'hanno detto tutti... in udienza...

**T.Casoria** (in sottofondo): ...siamo dovuti rientrare...

**A. Casoria:** ...e sono dovuti rientrare perché il detenuto non arrivava... poi, c'è il fatto della Cassazione... i cani e porci che vanno alla Cassazione... io dicevo che mio padre era magistrato... mio padre mi diceva sempre allora si passava per... per, come si chiama... per scrutinio, per merito comparativo, e ci stava un collega che gli diceva... lui diceva *'lo sto preoccupato, ho fatto... devo essere scrutinato, non sò sicuro...'* ... e quello gli rispondeva *'Ma perché hai fatto la domanda per non essere ammesso alla Cassazione?... perché quello si tratta... solo quelli che fanno domanda, lo respingono'* ... così gli rispondeva... dopo mio padre fu scrutinato, e fu dichiarato idoneo ad andare alla Cassazione... però, questo collega gli disse *'Eh, congratulazioni!'* ... e mi ricordo che mio padre gli rispose *'Ma come?... tu hai ditto che ci vanno tutti quanti... che ci voleva soltanto... che dovevo fare la domanda per non essere ammesso...'* ... e la risposta *'Eh vabbè, ma quello poi si scherzava... sai perché... cosa... etc...'* ...mò forse è un poco pure più facile arrivare in Cassazione... comunque, mò voglio dire questo... è questo voglio dire, e voglio significare... ma è solo l'interpretazione che si dà di queste parole di persone che hanno dimostrato di avere un cer... anche per motivi che possono essere comprensibili... una certa animosità... perché dire così, dire *'Chissà se ce la faccio... è possibile...'* ...e allora, chi si dovrebbe offendere, la Cassazione, forse?... non lo so... più che la collega... io non saprei... poi... il caso del Dottor Di Giuro... qui il relatore non ne ha proprio parlato... ma c'è un nono capo di incolpazione... in questo caso, mia sorella viene accusata... l'incolpata... per non aver fatto una reprimenda alla Cancelliera... cioè, lì per aver fatto una reprimenda alla commessa, qui per non aver fatto una reprimenda alla Cancelliera... che cosa era successo?... che in un processo del Dottor Di Giuro... l'abbiamo spiegato...

**T.Casoria** (in sottofondo): ...monocratico...

**A. Casoria:** ...era stata condannata una persona costituita con l'avvocato d'ufficio invece che col difensore di fiducia... quando è venuto fuori questo, c'è stato un poco di panico del collega, e mia sorella ha... perché, tra l'altro, doveva partire per le ferie il giorno successivo... mia sorella ha fatto una ricerca, e ha detto che in caso del genere lo poteva scarcerare ... e ha scritto pure il provvedimento... l'ha firmato il collega, e l'ha depositato... non l'ha negato nella sostanza... va bene?... dopodichè, che cosa è successo?... tornato dalle ferie, forse a timore di qualche conseguenza perché quest'imputato è stato... e allora, scrive una lettera alla Cancelliera per dire che la successiva istanza con cui si segnalava questa cosa che sarebbe potuto intervenire prima che si faceva la notifica dell'estratto contumaciale e la sentenza definitiva non gli era stato passato in tempo... va bene?... mia sorella ha detto questa lettera... un minuto... che gli è stata mandata per conoscenza perché il collega già l'ha mandata alla Cancelliera... in tutto questo io voglio capire una cosa... il fatto è stato risaputo... del Presidente del Tribunale che ha interrogato il capo dell'ufficio... *'Hanno fatto qualche contestazione disciplinare alla Cancelliera?'*... risposta... ma il tono... ma il tono è questo, risulta dall'esposto... si dice *'Lo dovevi fare tu, che sei Presidente'* ... e la risposta è stata *'Se io sono il Presidente, ci penso io a me'* ... perché una risposta così offensiva?... spiegatemelo... forse il tono... siamo sempre al solito punto... si torna al tono di voce alto, e a qualche intemperanza che... vi prego, riflettiamo su questo punto... io veramente vi prego e vi scongiuro... prima che si sapesse questa notifica di questo procedi... di questo avviso disciplinare, il giorno stesso, il giorno stesso mia sorella doveva andare in ospeda... questo per far vedere a che punto di assurdità siamo arrivati, e quanto atroce è questa situazione... mia sorella viene accusata di aver detto che questo famosissimo processo Calciopoli non era di poca importanza... quando ha detto soltanto,

nella formazione del calendario, che avevano anche altri processi seri da trattare, con detenuti... e penso, con tutto il rispetto per Calciopoli, che uno che sta in carcere vuole sapere prima se deve uscire o deve stare in carcere... va bene?... almeno un poco poco più serio è quello... anche se fosse imputato solo per furto semplice invece che per, non so, aver corrotto gli arbitri d'Italia... va bene?... ma l'assurdo è questo... che mia sorella ha fissato un calendario che non si è mai visto... due giorni tutte le settimane... e quando è arrivata a 3g di emoglobina... si potrebbero portare dei testi, ma tanto, che li portiamo a fare... voi direte sempre *'Va bene, però il fatto c'è stato'*... vedete voi... però, io lo rimetto... vi dico, un medico l'ha dovuta... tre medici l'hanno dovuta costringere a non andare a trattare il processo... perché c'erano persone che dovevano venire da Torino, da Milano... io dico che questo è lo scrupolo che mette l'incolpata, la Dottoressa Casoria, nell'esercizio delle sue funzioni giurisdizionali... è stato un medico amico di mia moglie che ha detto *'Se tu vai, sbatti per terra'*... letteralmente... e voglio dire questo, che a questo punto si è arrivato... e abbiamo le certificazioni mediche, e anche queste depositeremo alla fine di questa arringa... che dimostrano che questa perdita è avvenuta per stitico dallo stomaco per un arco di tempo notevolissimo... perché... consultate anche un medico... non si può arrivare a quel grado di emoglobina nel sangue se non ci sia un progressivo... cioè, come si sia arrivato non lo si sa, perché dice che è incompatibile con le funzioni vitali... però... però, hanno detto che l'unica spiegazione possibile è che da gran tempo c'era una forte anemia dovuta a questa perdita da stitico che è sfuggita addirittura all'attenzione... e quindi... io questo... che vi debbo dire?... vi vorrei dire due cose di diritto... la prima, io non ho capito bene...

**Presidente:** ...conclusive...

**A. Casoria:** Sì, conclusive...

**Presidente:** ...grazie...

**A. Casoria:** ...la prima, ed è la seconda incolpazione... io non lo so, a me pare che ci sia un errore nell'incolpazione seconda... perché 595, proprio anche a termini di contestazione, non le vedo... quello che viene incolpato... addebitato alla Dottoressa Casoria di aver detto le cose in faccia, caso mai, mai alle spalle... quindi, il 595... se ancora il Codice Penale dice che è la diffamazione... non mi pare che ci sta... forse, mia sorella può essere stata vittima... l'incolpata può essere stata vittima di diffamazione... ma non vedo in quale di quegli episodi ci sia diffamazione, perché ha detto che l'avrebbe detto sempre in faccia alle persone...

**T.Casoria (in sottofondo):** ...anche più persone...

**A. Casoria:** ...secondo... secondo... e sempre per questo... coso...

**T.Casoria (in sottofondo):** ...piano...

**A. Casoria:** ...e sempre per questa imputazione, mi sembra a me... e anche questo, non ne vedo traccia nella contestazione... cioè, non basta, ma deve essere qualunque fatto costituente reato idoneo a ledere l'immagine del magistrato... quindi, deve essere sempre una lesione dell'immagine... si deve pensare esterna del magistrato che esercita le sue funzioni... ma scusate, ma qua dove sta tutto questo?... è stato fatto tutto... quello che sarebbe accaduto, che si limitano... guardate, io vi dico questo... si limitano a un paio di episodi... a un paio di episodi in cui c'è stata una reazione caratteriale di mia sorella... dell'incolpata... io lo dico... però questa reazione caratteriale è stata dovuta alle conseguenze della malattia... è stata esagerata sicuramente nella portata... perché Lei di fatto alcune di queste parole esclude di averle dette... però, voglio dire, è stata fatta all'interno, e non all'esterno... e anche questo, io penso, che, onestamente, irrogare questa sanzione... dopo 36 anni di servizio... possiamo dire onorato?... non lo so, si può dire onorato... tutto quello che vi ho detto... io non lo so... penso che non sia il massimo... e questa è... l'unica colpa di mia sorella in tutto questo ve lo dico io qual è... è quella di aver fatto... di aver voluto fare il giudice anche in un processo che era sotto gli occhi dell'opinione pubblica... ad esempio, io ve lo dico... e così concludo... io non capisco neanche che sono venuti a fare oggi i Pubblici Ministeri... a dire, abbiamo sentito... avvocato Calvino, Lei è avvocato penalista... mi dica... se un giudice scrive si è sentito, ci sono avvocati che dicono... abbiamo sentito pure di un avvocato amico di...

**A.Casoria – Teresa Casoria:** ...cui non si ricorda il nome...

**A. Casoria:** ...io... per me, è il massimo... voi... dite voi se è possibile... gli avvocati dicono... chi sono questi avvocati?... non si sa... l'ultima... e, l'ultimissima ve la dico... la Dottoressa Catena... ebbè, ha portato un verbale... sapete qual è la parola?... ecco la parola: ha scritto mia sorella, dopo aver rinviato il processo... non per ignoranza... c'è proprio malignità... non sa che la bancarotta fraudolenta la fa il collegio... perché è venuto l'avvocato, di fretta, ha detto che non c'era il fascicolo, che non si trovava... rinviandolo sul ruolo... e allora, Lei ha detto *'Questo disguido cagionato dalla falsa dichiarazione dell'avvocato che è stato trattato per prima'* ...e gliel'ha fatto pure notificare... quella parola falsa significava falsa, non rispondente al vero... nient'altro, altrimenti avrebbe mandato atti alla Procura o ad altri... questo è, e questo è successo... tant'è vero che il titolare dell'azione disciplinare qui non ha ritenuto neppure di dover sollevare nessun atto di incolpazione... e questo è... e quell'avvocato è stato avvisato del rinvio, è stato... nonostante questo si volesse dire... che lui già sapeva che la causa doveva essere a trattazione collegiale e non monocratico, quando gliel'ha chiesto... ha ricevuto l'avviso, e quando è arrivato è stato trattato con l'ossequio che merita un difensore che viene da fuori, dalla Calabria, perché lui stesso lo dice, che è stato trattato per il suo processo inesistente per primo con rinvio sul ruolo... e dopodichè, l'incolpata gli ha fatto avere pure l'avviso della nuova udienza fissata... questo è quello che dovevo dire... e poi, che posso dire?... mi rimetto alla giustizia del collegio che so che sarà giusta, sicuramente...

**Presidente:** La ringrazio... ha completato?

**A. Casoria:** Sì, sì...

#### **AUTODIFESA DEL GIUDICE TERESA CASORIA.**

**Presidente:** La Dottoressa Casoria si è riservata...

**Teresa Casoria:** Sì, e vorrei...

**A. Casoria:** Ah, ecco... però volevamo depositare questi documenti...

**Teresa Casoria:** Eh, vabbè, i documenti dopo posso depositarli... ho presentato una bella cartellina... vi ho preparato una cartellina per voi dove punto per punto ci sono tutti i documenti... la sentenza *'suicida'*... si vede che le sentenze che faccio io, sia che sono di assoluzione che siano di condanna... è di recente passata in giudicato... io l'avevo già allegata alla prima memoria... è passata in giudicato... quella sentenza che doveva essere... il Cancelliere ha messo l'attestazione su... c'è solo il frontespizio...

**Presidente:** Scusi, Dottoressa, Lei vuole depositare dei documenti?

**Teresa Casoria:** Sì... e però voglio un po' illustrare...

**Presidente:** Sì... quali sono questi documenti?

**Teresa Casoria:** Questi... allora... ora, alla fine li posso... li dirò poi alla fine, li elencherò...

**Presidente:** Eh, questi... allora...

**Teresa Casoria:** Eh, ma volevo fare la difesa...

**Presidente:** Parli, allora...

**Teresa Casoria:** Poco, poco... poco... allora... però, se mi dite così, io non parlo più...

**Gherzi:** No, no, no, ci mancherebbe...

**Teresa Casoria:** ...non parlo più... se voi mi dite così, chiudiamo... vi do i documenti...

**Gherzi:** Dottoressa... la ascoltiamo con la massima attenzione...

**Teresa Casoria:** ...allora, elenchiamo i documenti...

**Presidente:** Noi la ascoltiamo... però, parli, però... no?... eh!...

**Teresa Casoria:** Se voi dite che non devo parlare, non parlo...

**Presidente:** Se Lei preannuncia che doveva parlare... eh, va bene...

**Teresa Casoria:** ...allora, facciamo così... allora, elenco i documenti così agevoliamo anche il Cancelliere, e man mano che leggo i documenti faccio anche queste considerazioni... così è più semplice... allora, con riferimento al punto 1, io deposito la motivazione della sentenza XX-YY, dove si dà atto che... dun... la... il grande provvedimento che si doveva fare, e per il quale la Dottoressa Pandolfi... questi sono i gesti, adesso ve li faccio vedere... in Camera di Consiglio, leggiamo l'art.240... sapendo che c'erano due detenuti fuori... e vi porto anche il capo di imputazione, 40 rapine avevano questi qua... perché non avevano fatto l'abbreviato, e c'erano quindi due brutti rapinatori fuori che dovevamo vedere... dovevamo vedere, che

tumultuavano nella camera... vi porto il decreto... allora, primo, deposito in riferimento al punto 1, la sentenza XX-YY, dove nel dispositivo si legge: *“Ordina la restituzione del titolo in sequestro al notaio XX YY. Assoluzione perché il fatto non sussiste.”* Era un assegno protestato. Questa era la grande restituzione per cui dovevamo... dice che io ho strozzato la Camera di Consiglio perché dovevamo discutere del 240... ed io ho fatto il gesto che faceva... perché quello poi è fatto per far perdere le staffe... praticamente, così faceva... leggiamo il 240... poi, deposito, sempre in riferimento al punto 1, il decreto di giudizio immediato a carico di XX YY e TT ZZ, dove sono elencate tutte le rapine di questi due detenuti che c'erano, che ci stavano aspettando fuori mentre che noi dovevamo decidere se restituire o meno l'assegno sequestrato. E questo in riferimento al punto 1. Poi, in riferimento al punto 2, la sentenza *‘suicida’*. Già l'avevo allegata la sentenza *‘suicida’* alla prima memoria. Ora il Cancelliere mi ha dato l'attestazione che è passata in giudicato per l'imputato il 27/7... per il procuratore generale il 27/7/2010, e per l'imputato il 18/9/2010. Anche l'altra è passata in giudicato. Sia che le faccio di assoluzione, che le faccio di condanna, subito passano in giudicato. E vi deposito questo. Poi ci sta con riferimento al punto 2, l'ultima istanza di ricusazione, la terza. Non si è mai visto nella storia della Repubblica. La terza istanza di ricusazione... che però poi dobbiamo dire da che cosa è stata preceduta... e che cosa ho dovuto patire io... perché prima... qua la Dottoressa Catena, quest'autorità che mi viene da... perché adesso fanno a vedere, che dice il tono... qual è... *‘Tu ti devi astenere perché Alemi ha applicato una norma tabellare che esiste...’* ...così ha detto... *‘... ma è andata in desuetudine, e il processo non ti toccava’* ...e io che ho risposto?... *‘E a me che me ne importa? Vai a parlare con Alemi, che me ne importa a me! Il processo sta davanti a me, lo sto facendo’* ... ha detto ogni giorno, e le altre due colleghe... che sono state trasferite non perché non andavano d'accordo con me, ma perché volevano emigrare una al Riesame... perché la Dottoressa Pandolfi sostiene che qua si vedono i processi vecchi, là invece si vedono i processi freschi... e ha sempre gradito, e ogni volta che il Presidente Alemi faceva l'interpello per i volontari... perché poi abbiamo noi al Tribunale di Napoli una Sezione Riesame che è formata sempre da gente raccogliatrice, insomma...e allora lei, faceva sempre puntualmente la domanda per andare... perché, diceva, io così faccio punti e merito perché voglio andare al Ries... dal primo giorno... dal primo giorno che sono arrivata la Dottoressa Catena ha detto che Lei se ne voleva andare dalla Sezione perché Lei voleva andare... prima diceva in Cassazione, poi ha cambiato, è andata in Corte d'Appello... ma non è cosa mia di quelle cose là... questa terza istanza di ricusazione... eh, ma questo... questo... mio fratello glissa, ma io non voglio glissare su questo punto... da che cosa è stato preceduto? ... dal fatto che il Procuratore Capo della Repubblica scrive al Presidente del Tribunale *‘Vedi che devi...’* ...perché poi il tono delle missive è un po' edulcorato... *‘Vedi che devi fare per farla astenere’*... e Alemi... io gli ho detto, quando lui mi ha detto, gli ho detto *‘E TU, NON LO PRENDI A MALE PAROLE?’* ...e lui ha detto *‘No, le male parole io non le dico... io dopo ti mando la lettera, e tu me lo devi mettere per iscritto che io... che non ti astieni’* ... io voglio sapere, nel Codice di Procedura Penale dove è previsto la dichiarazione di non astensione... che io ho fatto, ve l'ho portata... mio fratello su questo punto vuole glissare perché dice che non esce buona la giurisdizione... ma io mi devo difendere... mi devo difendere... e poi, questo è l'atto finale... perché questo fatto dal primo giorno si è sentito dire che io mi dovevo astenere... io ho fatto processi di... importantissimi... mò, ci vuole... XX è rimasto in galera da quando io l'ho accusato, non è più uscito... YY... YY...

**A.Casoria** (in sottofondo): ...

**Teresa Casoria:** No, voglio dirlo... il Professor YY che MINACCIAVA... avevano paura tutti... dice, *‘I servizi segreti ti tagliano la testa se non dici che XX è pazzo’* ... i colleghi non scendevano, avevano paura, e sono dovuta andare io... perché, dice, che il Professor YY era potente... e io invece nella requisitoria... che lui ha trovato da ridire... ho detto... e fu registrata... *‘YY ZZ’* ... l'ho trattato da delinquente quale era... e basta... e poi, è chiaro... adesso mi devo difendere, mi difenderò... la sentenza dove è uscito sentenza *‘suicida’* sul giornale... perché poi questi procurato... voi dite tanto, l'indipendenza della magistratura... qua non possiamo più parlare... qua c'è solo l'indipendenza dei pubblici ministeri... il giudice... si

è verificato all'interno... all'interno, questo meccanismo... perché questi sono potentissimi... arrivano a questo, che praticamente il Procuratore della Repubblica tiene sotto lo schiaffo il Presidente del Tribunale... perché se questo poi si sente in dovere di scrivermi a me, e di dire che io devo mettere per iscritto che non mi astengo... perché poi io una cosa non ho capito... perché io mi dovevo astenere da questo processo?... questo veramente non l'ho capito... perché io non ho nessun interesse... il mondo del calcio è lonta... non sono tifosa di nessuna squadra... non mi interesso di calcio!... il punto 3, ho messo *'Cara Teresa...'* la lettera... però, la collega Gualtieri... la collega Gualtieri ha ammesso che... dice, *'E' difficile, è difficile, è difficile...'* ...dissi, *'Non ti preoccupare...'*... Lei fa vedere che l'ho trovato al computer... non è vero... sono andata a leggere i libri, c'ho scritto pure tutto quello che doveva mettere dentro la sentenza... e mò dice che tà, tà, tà, tà... io ho fatto la ricerca al computer... invece, ho fatto una ricerca di dottrina perché sono molto fornita di libri... punto 6... e qua, la dichiarazione di non astensione... la voglio leggere... *'Preso visione del contenuto della lettera...'* ...allora, la mia dichiarazione... punto 6...

(voce in sottofondo): Prego, prego...

**Teresa Casoria:** *'Preso visione del contenuto della lettera riservata...'* ...e devo dire che durante il processo Calciopoli, qua se si andrà avanti, ci sono state molte lettere riservate, eh!... questa è l'ultima... poi dice, perché ti sei ammalata, e ti è venuta l'ulcera... *'Preso visione del contenuto della lettera riservata n.243/2011 del 24 Gennaio 2011, e sottolineato che rispondo per mera cortesia nei confronti del Capo dell'Ufficio Giudiziario...'* ...perché io potevo anche non rispondere ad Alemi che mi dice fammi la dichiarazione scritta di non astensione... potevo anche astenermi... *'...e in particolare che non mi risulta la pendenza...'* ...per dirvi com'è strumentalizzato questo procedimento disciplinare... *'...la pendenza di procedimento disciplinare a mio carico che presenti collegamenti con provvedimenti presi, ovviamente dal collegio, e non certo da sola Presidente nell'ambito del processo Calciopoli o di altri processi, una mia dichiarazione di astensione equivarrebbe a violazione del dovere di ufficio. Tale convincimento riceve conforto da ben due ordinanze della Corte di Appello che hanno deciso su due successive istanze. Intendo prestare osservanza alle ordinanze della Corte.'* E ora vi voglio spiegare come è successo questo cambio di atteggiamento delle colleghe nei miei confronti... perché la parte civile non contenta della dichiarazione di inammissibilità della... diciamo inammissibilità, perché poi sono andati nel merito... della Corte di Appello, ha fatto un'istanza alla Procura Generale della Cassazione, dice *'Guarda che c'è il provvedimento abnorme... tu devi iniziare l'azione disciplinare...'* e ho visto all'improvviso che sono entrate tutte spaventate... già la collega disse *'Hai detto obtorto collo...'* per altro, faccio notare che scrive ob torto... la collega... dite che io... ob torto staccato... tutta una parola... e il Presidente Alemi non gliel'ha corretta prima di mettere... di farla vedere... dunque, allora... dunque... fatto questo... le vedo tutte allarmate, dice *'Ci fanno il procedimento... il Procuratore Generale della Cassazione ci fa il procedimento disciplinare... dobbiamo fare la giustificazione scritta, e l'hanno... tu devi fare anche tu la giustificazione scritta'* ... io mi sono rifiutata di fare la giustificazione scritta al Procuratore Generale... loro due le hanno fatte... ed è stata archiviata... ovviamente, perché non ho avuto più seguito per il provvedimento abnorme... che poi dobbiamo vedere se era... perché non è tutto vangelo quello che dice la Cassazione, ma chi l'ha detto che non possiamo criticare?... certo che c'ha creato... per riprendere in mano il processo abbiamo dovuto fare degli sforzi titanici, perché dopo che tu te ne esci con un provvedimento del genere... e vi devo dire che se noi non avessimo fatto... io non voglio violare il coso della Camera di Consiglio, e non voglio farmi valere di quello che io ho detto nella Camera di Consiglio in contrasto con le... ma se noi non avessimo fatto quel provvedimento cosiddetto abnorme... che poi solo perché alcune parti hanno fatto il ricorso per Cassazione sono rientrate... il processo non si sarebbe fatto perché si era presentato il tifoso della Roma con la tessera in mano, dice *'Sono stato imbrogliato'*, l'avvocato che aveva perduto la causa... sarebbe stato... invece così è stato ridimensionato... uhè... tant'è vero che siamo arrivati alla chiusura dell'istruttoria, eh!... adesso il Pubblico Ministero è renitente a fare la requisitoria... io questo so... che il Pubblico Ministero è renitente... ha fatto indagine integrativa... indagine integrativa e ha sentito un teste che è andato... come è andato... andiamo avanti...

comunque, quest'è... allora, la genesi di questo è: devo essere punita perché non mi sono voluta piegare a fare questo atto di discolpa... che poi, secondo me, avrebbe comportato violazione pure della Camera di Consiglio... loro l'hanno fatto, e hanno spiegato perché non era abnorme... *'Teresa, aiutaci a dire la Cassazione qual è...'* ... hanno voluto pure che io ci dicessi qual'era la Cassazione... perché la Cassazione, ci sono delle sentenze della Cassazione che dicono che se tu non sei la persona offesa... dal reato, tu non hai diritto a... quindi, molti potevano effettivamente... sarà stato pure un po' drastica, ma non è poi così scandalosa questa decisione... poi io non capisco una cosa... scusatemi tanto, qua si dice che i processi si devono fare, si devono fare in fretta... ma il processo di *separa jus, favor separationis*... qua certe volte si separano i processi pure tra imputati per imputazioni penali... ma io non penso che il giudice penale abbia le mani tagliate... bloccate, e deve per forza dire, si venite tutti quanti così facciamo un processo che dura 50 anni... non lo penso questo... io sin... quelle mi hanno visto... le colleghe hanno pensato che io dicendo oborto collo volessi rovinarle... questo è tutto il punto... invece, io ho detto oborto collo perché in fin dei conti... è vero, lo ammetto, ho voluto fare una larvata critica alla Cassazione... andiamo avanti... poi vi devo dire... le senten... c'è la certificazione... è vero il fatto... il fatto del... il telefono là... la comm... premetto che i rapporti con la commessa sono più che cordiali... la commessa, e tutti, il personale di Cancelleria, sono tutti meravigliati... e poi vi dico pure che i grandi assenti di questo processo sono gli avvocati... che quando li incontro dicono *'Che onore, come state?... Che onore parlare con voi... Che onore...'* ... anche avvocati che nel passato... vi devo dire la verità... che nel passato, insomma, non si profondevano in tutte queste... mi hanno detto, davanti al Presidente Alemi, quando abbiamo fatto la riunione *'Che onore, che onore... che onore darvi la mano...'* ... e poi questo qua, vi devo dire... il fatto della... la collega Catena, insomma, faceva azione di disturbo continuo... Lei aveva il telefono, con la linea esterna... io ve l'ho scritto nella memoria... nell'aula 217... io praticamente... e quando... la certificazione che ha fatto la Cancelleria vi spiega che poi il processo è dovuto iniziare alle 11.50 perché non saliva il detenuto... allora noi che abbiamo fatto?... abbiamo fatto il primo processo per rapina... per rapina... ho detto così...và... è disfunzione anche dei Carabinieri, della scorta che non portano i detenuti, è chiaro... facciamo anche il secondo... potevo mai concepire... che era pure uno straniero, QQ TT... che poi abbiamo avuto pure una... il console rumeno si è risentito pure di come sono andate le cose nel processo... ha detto, dice *'No, lo portiamo dopo perché... mentre Calciopoli... facciamo Calciopoli... facciamo una parentesi...'* ...con tutta quella gente, avvocati, giornalisti, cose... *'...facciamo salire il rumeno detenuto dalla...'* ...ho detto *'No, si fa più tardi Calciopoli... però, si deve telefonare... bombardare di telefonate le camere di sicurezza perché deve salire QQ TT'* ...ho detto *'Voi vi dovete mettere vicino al telefono, e dovete continuamente dire...'* ...perché se uno li sollecita, poi loro danno preferenze... loro seguono un certo ordine di portata in aula, però... mè, io che faccio, rientro e trovo che quella tì, tì, tì... *'Che state facendo?'* dico alla commessa... *'No, dice la Dottoressa Catena mi ha detto di non chiamare le camere di sicurezza... deve parlare col Questore Pisani'* ... io tack!... è vero, lo ammetto, gli ho posato... però non ho fatto niente, la commessa mi vuole un bene dell'anima... vi dico che quando... arriva pure a portarmi... dico, *'Ma voi perché...'* ...mi porta i cornetti... dice *'Vi vedo palliduccia...'* ...mi porta... il giudice ride... mi porta... sentitela... mi porta i cornetti del Bar MM che sta di fronte a casa sua perché dice *'Vi vedo palliduccia... vi voglio portare il cornetto...'* ... e praticamente dice così *'Io ho detto quello che si è verificato'* ... ho detto *'Avete fatto bene...'* ... ieri proprio, prima di venire... ha detto *'Io ho detto quello che era successo...'* ho detto *'Ho visto che voi avete detto le cose come stanno'* ... non che io avevo messo le mani addosso alla commessa... si è adombrato anche questo... vabbè, poi io vi ho portato le sentenze perché qua... io voglio vedere... io ho fatto fino a mò il membro del collegio, alla I Sezione Civile della Corte... il Presidente non scriveva niente... e io scrivevo... e lui diceva... firmava... no... praticamente, che cosa è successo?... la collega Pandolfi, che è una collega furbetta, per fare il doppio delle sentenze mie... perché io scrivo sentenze, eh!... non è che sono i Presidenti che non scrivono... ve le ho portate... che cosa fa?... le sentenze più... più pesanti... quelle mi hanno preso in giro, si vede che io ero in una situazione di minorata difesa... nella Camera di Consiglio dice *'Eh, tu*

*sei esperta, questa falla tu'*... così mi dicevano nella Camera... e io vi ho portato quelle sentenze del camorrista, dei così... che ho fatto io... punto 10... perché si è risentita quel giorno, che io mi sono presa tutt'e due le sentenze? Io lo statino ve l'ho portato... perché erano due sentenze semplici, e Lei le voleva fare perché faceva numero... e non è vero che io ho detto... io ho detto *'Le faccio a regola d'arte, non come le fate voi'*... provate a vedere se nelle sentenze che hanno fatto loro, io ho fatto mai qualche correzione... ho sempre firmato tutto... non c'è una correzione... voi dovete prendere tutte le loro sentenze, e vedete se io qualche volta ho fatto... ho detto *'Una volta che le avete fatte così...'*...non ho mai corretto una virgola... vi ho portato le mie sentenze per dire che la metà che risulta dalle statistiche che io faccio... me le potete chiedere in ogni momento... le avevo pure fatte, ma non mi voglio autoelogiare... le più pesanti nella Sezione le scrivo io, cosa che non certo fanno i Presidenti... poi, per il resto, leggetevi i documenti... ah, alcuni li ho portati... li ho tirati dal mio computer, altre sono ufficiali... abbastanza ufficiali, però si vede il timbro della Cancelleria, insomma... e questo qua... basta, non ritengo di dovere... di dovere aggiungere altro...

**Presidente:** Grazie, Dottoressa...

**Teresa Casoria:** Arrivederci...

**Gherzi:** Aspetti, aspetti, Dottoressa... produca...

**Presidente:** Il Procuratore Generale si oppone alla produzione...

**Teresa Casoria:** Allora vi posso dare...

**Presidente:** ...ne ha una sola copia, Dottoressa?

**Teresa Casoria:** Eh... non c'ho pens... ho messo però punto per punto... una bella cartellina ho fatto per voi...

**Presidente:** Va bene, va bene, va bene...

**Teresa Casoria:** ...tutta ordinata...

**Presidente:** Va bene... allora...

**Teresa Casoria:** Allora, io me ne posso andare?

**Presidente:** Sì... sarà deciso... ora andiamo in Camera di Consiglio per decidere...

**Teresa Casoria:** Ah, va bene...

**Presidente:** Se Lei vuole andar via, può... è un suo diritto...

**Teresa Casoria:** No, va bene... ma quindi uscite col dispositivo...

**Gherzi:** ...Codice Penale... Codice di Procedura Penale...

## LA DECISIONE.

**Presidente:** In nome del popolo italiano, la Sezione Disciplinare del Consiglio Superiore della Magistratura, visti gli articoli 18 e 19 del Decreto Legislativo 23 Febbraio 2006 numero 109, dichiara la Dottoressa Teresa Casoria responsabile di illecito disciplinare ascritto al Capo A, limitatamente alle ipotesi indicate ai numeri 1, 3, 4, 5, 7 e 8, e di illecito disciplinare ascritto al Capo B limitatamente ai fatti indicati ai punti 5 e 8 del Capo A, e Le infligge la sanzione disciplinare della censura. Assolve la Dottoressa Casoria da illecito disciplinare iscritto al Capo A con riferimento ai fatti indicati ai numeri 2, 6 e 9, e da illecito disciplinare ascritto al Capo B limitatamente ai fatti di cui ai punti 1 e 2 del Capo A essendo rimasti esclusi gli addebiti.

**Teresa Casoria:** Va bene...